



Piano triennale di attività

2021-2022-2023

e Bilancio preventivo

2021

COMUNI CONSORZIATI



**Bagnara
di Romagna**



**Borgo
Tossignano**



Brisighella



Casalfiumanese



Casola Valsenio



**Castel
Bolognese**



Castel del Rio



Castel Guelfo



**Castel San Pietro
Terme**



Conselice



Dozza Imolese



Faenza



Firenzuola



Fontanelice



Imola



Marradi



**Massa
Lombarda**



Medicina



Mordano



**Palazzuolo
sul Senio**



Riolo Terme



**Sant'Agata
sul Santerno**



Solarolo



Presidente Assemblea dei Sindaci

Marco Panieri
(Sindaco del Comune di Imola)

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Fabio Bacchilega

Consiglieri
Carlo Baseggio
Mirko Minghini
Maria Cristina Motta
Leonardo Zanetti

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente
Roberta Trebbi

Componenti
Andrea Bassi
Stefano Ponzi

Società di Revisione

Ria Grant Thornton S.p.A. – Bologna

Direttore Generale
Stefano Mosconi



Introduzione 3

**L'impegno di CON.AMI tra crisi
e opportunità** 4

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione

La ricchezza dei servizi ai cittadini 7

Settore Idrico 8

- Il pacchetto degli interventi
- L'accordo per allargare il perimetro del servizio idrico integrato

Rete Gas 10

Servizio elettrico 11

Igiene ambientale 12

- I cambiamenti legislativi, il nuovo Mtr
- Realizzazioni
- Discarica Tre Monti
- Acquedotto della valle del Lamone

**Infrastrutture immobiliari
per lo sviluppo del territorio** 15

- Premessa
- Autodromo, il masterplan è realtà.
Ora nuove sfide
- Il patrimonio delle Farmacie
- La caserma dei Vigili del Fuoco
- Il Complesso Beccherucci, nuova porta
per la città di Imola
- Altri patrimoni immobiliari di interesse
dei Comuni soci
- Osservanza, la riqualificazione prende forma

**Contributi e interventi
a sostegno del territorio** 22

Le partecipazioni 23

HERA 24

Gli obiettivi del Piano Industriale al 2023

- Gli obiettivi
- Un contesto sempre più articolato
- Ambiente: si conferma la leadership grazie
a soluzioni di trattamento e progetti d'eccellenza

ACANTHO 26

- Prospettive
- I punti per consolidare il business storico
ed espandersi

SFERA 27

Un importante presidio per la salute

- Innovazione tecnologica
- Le direttrici per lo sviluppo dell'attività

BRYO 28

Le tre azioni sinergiche

FORMULA IMOLA 30

- Investimenti infrastrutturali
- Azioni ed attività principali
- Polifunzionalità
- Turismo

IF 32

Imola Faenza Tourism Company

- Obiettivi principali di IF del triennio 2021-2023
- Azioni principali
- Principali risultati attesi

INNOVATION HUB 34

AREA BLU S.p.A. 35

OSSERVANZA s.r.l. 35

SAVL 36

La tavola delle partecipazioni 37

Il piano degli investimenti 39

**Piano pluriennale 2021-2022-2023
Conto economico e stato patrimoniale ..** 45



**Piano triennale
di attività**

2021-2022-2023

**e Bilancio preventivo
2021**

INTRODUZIONE



L'IMPEGNO DI CON.AMI TRA CRISI E OPPORTUNITÀ

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione

1. Uno scenario in evoluzione

Programmazione delle attività del CON.AMI per il triennio 2021-2023 costituisce un'operazione particolarmente complessa. In effetti il 2020, se da un lato ha visto il superamento dei problemi di governance che avevano rallentato il passo del Consorzio nel periodo 2018-2019, dall'altro ha costretto a confrontarsi con l'emergenza Coronavirus, che ha sconvolto il mondo intero e il nostro territorio dal punto di vista sanitario, economico, sociale, e che ancora oggi si trova in una fase piuttosto critica, sebbene l'elaborazione di appositi vaccini e la sperimentazione di nuovi farmaci consenta di intravedere la fuoriuscita dalla pandemia.

Sul piano più strettamente industriale, lo shock improvviso ed estremo provocato dalla pandemia ha reso impossibili per molte aziende i precedenti metodi di produzione e cambiato radicalmente i modelli di consumo, portando a consistenti crolli dei ricavi e quindi creando perdite sostanziali con necessità continue di liquidità per garantire la continuità aziendale. Diversamente, per altre aziende la crisi ha indubbiamente rappresentato una inaspettata opportunità di sviluppo.

Anche per il territorio del CON.AMI la pandemia, se indubbiamente ha determinato la crisi più grave dal dopoguerra, al contempo sta facendo emergere delle opportunità di ripresa e di evoluzione del modello di sviluppo.

Nello specifico del CON.AMI, ad esempio, la pandemia si sta riflettendo negativamente sulle locazioni degli immobili di proprietà del Consorzio, visto che non pochi conduttori si trovano in difficoltà rispetto al pagamento dei canoni; allo stesso tempo, la pandemia sta aprendo spazi nei calendari dei grandi eventi sportivi, come dimostrano le vicende del Mondiale di Ciclismo e del Gran Premio di Formula 1, che hanno visto il nostro territorio – e con esso il CON.AMI – pronti ad ospitare manifestazioni che in origine si dovevano svolgere altrove.

Più in generale, l'emergenza ha messo alla prova la coesione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-sociali ad ogni livello, ma si tratta di una prova che l'Unione Europea e l'Italia stanno affrontando con risposte senza precedenti, in termini di unità d'azione e di entità delle risorse. L'Unione sta predisponendo iniziative per un totale di 1.800 miliardi di euro, di cui 750 nell'ambito della misura "Next Generation Eu" - "Recovery Fund" che ne assegna 209 all'Italia tra sovvenzioni e prestiti. L'Italia sta predisponendo il "Piano nazionale per la ripresa e la resilienza" (Pnrr) proprio per focalizzare e selezionare i progetti da proporre al finanziamento Ue. Tutto ciò peraltro mira all'obiettivo non soltanto di far giungere denari ai cittadini e alle imprese quanto di agevolare la modernizzazione e il rilancio della società e dell'economia, tra l'altro sotto il profilo della transizione digitale e ambientale.

Si tratta di uno sforzo enorme e tuttora in progress, visto che a livello continentale e nazionale per lo più si è giunti alla stesura

di schemi e bozze, che saranno validati e formalizzati non prima di qualche mese.

Dunque CON.AMI è chiamato ad approvare il Piano triennale 2021-2023 in un contesto fluido e mutevole, che al momento non consente di identificare con certezza i cardini degli strumenti di sostegno e di rilancio.

Pertanto, ora più che in altre fasi della vita del Consorzio, il Piano costituisce il punto di partenza e non di arrivo della programmazione delle attività a venire, programmazione che infatti andrà precisata e – all'occorrenza – rimeditata in sede di aggiornamenti annuali, per saper cogliere e valorizzare le scelte del sistema in relazione alle esigenze del territorio.

2. Energia, ambiente, sviluppo sostenibile

Sebbene molti tasselli delle iniziative europee e nazionali debbano ancora essere posti, non vi è dubbio che i prossimi anni vedranno accrescersi la centralità di temi quali l'energia, l'ambiente, lo sviluppo sostenibile, su cui il CON.AMI ha già un saldo e storico presidio che si accinge a rinforzare ulteriormente. Ovviamente il riferimento è innanzitutto alle più consolidate partecipazioni del Consorzio, a partire da quella nel Gruppo Hera, da tempo una delle principali multiutility del nostro Paese, per proseguire con altre tra cui quella nella società Bryo, importante e dinamica realtà nel settore dell'efficientamento energetico per amministrazioni e aziende.

Ma il riferimento è pure al rapporto con l'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile (Aees), organismo con forma associativa esclusivamente partecipato da soggetti pubblici, che a sua volta fornisce servizi in materia di sostenibilità, cui il CON.AMI ha aderito nel corso del 2020.

Dunque il Consorzio è pronto per intercettare le opportunità che deriveranno dalla prevista accentuazione del carattere green di molte politiche di settore.

3. Infrastrutturazione, non solo materiale, del territorio

Il CON.AMI si impegna da sempre nell'infrastrutturazione del nostro territorio, per quanto riguarda in primis le reti, come quella idrica e quella elettrica.

Ora il Consorzio sta estendendo il suo impegno in modo da dedicarsi non solo alle infrastrutture tradizionali ma anche ad opere differenti e per certi versi innovative: un primo ambito è quello delle isole ecologiche, che puntano alla tutela dell'ambiente e – altresì – comportano interessanti ritorni economici; un secondo ambito di cui si sta avviando l'esplorazione è quello della collaborazione con gli enti locali soci per la realizzazione di contesti di housing sociale, mediante il riuso di immobili al fine della realizzazione di abitazioni per anziani con servizi comuni (quali l'assistenza infermieristica) e con canoni agevolati (ma non simbolici), nella prospettiva di contribuire al soddisfacimento di bisogni sempre più diffusi e – al contempo – di

concorrere al recupero di cespiti per lo più pubblici spesso non pienamente valorizzati.

Sulla stessa linea si colloca l'investimento previsto per la realizzazione di una isola ecologica multifunzionale per la raccolta differenziata.

Attraverso tali investimenti si punta a sperimentare nuove forme di infrastrutturazione agevolmente replicabili sul territorio consortile.

Al proposito non si può non ricordare la partecipazione nella società Sfera, che gestisce una rete sempre più estesa di farmacie sul territorio, con una importante performance sotto i profili sia commerciale sia sanitario ovvero il recente intervento sull'immobile Ex-Salesiani di Faenza.

4. Promozione e attrattività del territorio

Sempre più spesso il CON.AMI viene chiamato a svolgere un ruolo per quanto riguarda la promozione e attrattività del territorio, che prende le mosse dalla partecipazione del Consorzio nella società Imola-Faenza Tourism Company (IF) e che contempla varie altre modalità di intervento diretto o indiretto.

È il caso ad esempio dei già ricordati grandi eventi sportivi, che si rivolgono sì alla platea degli appassionati ma che offrono

pure lo spunto per far conoscere ad un pubblico più vasto il nostro patrimonio naturale e storico così come la nostra cultura dell'ospitalità e dell'enogastronomia.

Tutto ciò avviene nel contesto di un forte investimento sul turismo e sullo sport da parte delle istituzioni rappresentative del territorio tra cui in primis la Regione Emilia-Romagna, come si è visto già in occasione dei suddetti eventi e come auspicabilmente verrà confermato in altre occasioni di collaborazione.

5. Sostegno all'innovazione tecnologica

Il tema della promozione e dell'attrattività del territorio si declina tra l'altro in relazione al sostegno dell'innovazione tecnologica, sia per quanto riguarda le realtà già in essere sia nella prospettiva della localizzazione e/o dell'avvio di nuove attività, a partire da settori quali l'automotive, il packaging e la mecatronica.

Il CON.AMI intende proseguire e aumentare il suo impegno in materia, sviluppando il partenariato con il mondo dell'accademia – a partire dall'Università di Bologna ma senza escludere progetti con istituzioni differenti – così come con altre realtà sia profit sia non profit (è il caso della già ricordata adesione all'Aess).





**Piano triennale
di attività**
2021-2022-2023
e Bilancio preventivo
2021

LA RICCHEZZA DEI SERVIZI AI CITTADINI



SETTORE IDRICO

Nel settore idrico l'attività di CON.AMI si è caratterizzata sempre di più per un ruolo di coordinamento tra i Comuni soci, il Gestore del servizio idrico integrato, Hera S.p.A., e l'Autorità regionale Atersir vedendo il Consorzio direttamente partecipante nella definizione della programmazione dei lavori e nel finanziamento di opere a carattere strategico per lo sviluppo delle infrastrutture territoriali.

Il CON.AMI, perseguendo i propri obiettivi di ottimizzazione e miglioramento della risorsa economica legata alla gestione del servizio, mette in campo sempre maggiori investimenti che hanno come fine l'efficientamento, attraverso la realizzazione di opere strategiche per il territorio, e il riconoscimento, da parte dell'Autorità, del valore del capitale investito per tali interventi e dei canoni per i beni di proprietà che vengono messi a disposizione degli enti gestori.

Le finalità principali dell'impegno consortile sono: garantire la costanza di approvvigionamento idrico in tutto il territorio anche a seguito del mutamento del regime climatico e piovoso; il miglioramento della qualità dell'acqua nuovamente immessa in ambiente a seguito dei consumi civili e industriali.

Si prevedono quindi ulteriori investimenti nel miglioramento di impianti, nell'interconnessione delle reti e in ulteriori ampliamenti di stoccaggio della risorsa idrica, oltre a efficientamenti nei trattamenti di depurazione e alle espansioni e risanamenti delle reti fognarie.

La dimensione regionale di Atersir e quella interregionale e in costante crescita del Gestore del servizio rende sem-



pre più strategico per il CON.AMI acquisire competenze e conoscenze a livello consortile a servizio dei propri asset e delle necessità dei Comuni soci, diventando per questi un punto di riferimento in materia. Il Consorzio fornisce supporto ai propri Soci anche tramite partecipazione a incontri, tavoli tecnici e gruppi di lavoro, implementando questa attività, anche in relazione a richieste e opere nelle quali non intervenga direttamente come soggetto investitore.

IL PACCHETTO DEGLI INTERVENTI

Dopo avere concluso gli interventi previsti nei primi Accordi Attuativi, il nuovo Piano investimenti prevede un rilevante sforzo economico/finanziario da parte del Consorzio per la realizzazione del pacchetto di interventi contenuti nel Terzo accordo attuativo già in corso e per un'altra serie corposa di investimenti, già contenuti nella pianificazione dell'Agenzia regionale.

Tra questi spicca il potenziamento del potabilizzatore ubicato presso i bacini di Bubano (Mordano) e la conseguente condotta di adduzione a servizio dei comuni di Castel Bolognese, Imola, Riolo Terme e Solarolo. Completata la fase progettuale e superati i problemi legati a espropri e permessi degli Enti competenti nella fase autorizzativa, l'opera sarà appaltata in tre stralci contemporanei al fine di contenere i tempi di esecuzione.

L'ACCORDO PER ALLARGARE IL PERIMETRO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Di grande valore anche l'«Accordo per l'inserimento delle infrastrutture per la produzione e la distribuzione di acqua ad uso plurimo di proprietà di CON.AMI, nel perimetro di gestione del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Bologna e Ravenna», sottoscritto fra l'Autorità, il Gestore e il Consorzio.

Con questo accordo, promosso da Atersir e accolto dall'Autorità nazionale, si allarga il perimetro del servizio idrico integrato allo scopo di procedere a una regia unica, con un unico gestore e un unico piano investimenti, includendo questi asset all'interno del Servizio Idrico. Inoltre si inseriscono gli investimenti attinenti agli acquedotti industriali nel piano d'ambito, con la possibilità anche per CON.AMI di finanziare tali investimenti con la remunerazione prevista dal sistema tariffario. È stato infatti concordato un primo pacchetto di interventi da inserire in un prossimo Accordo attuativo per un importo complessivo di circa 4.500.000 euro. Nell'arco temporale dell'attuale Piano investimenti, per quelle che sono le esigenze accertate e ricomprese nella pianificazione regionale, il CON.AMI è presente con la sua azione praticamente in tutti i territori consorziati.

INTERVENTI SETTORE IDRICO

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
VARI	SETTORE IDRICO	Residuo completamento interventi accordi sottoscritti	420.000	0	420.000	0	420.000	0	0	420.000
BRISIGHELLA	CAPOLUOGO RETE FOGNARIA	Collett. reflui a dep. Riolo Terme / adeguamento dell'agglomerato di Villa Vezzano	890.000	0	890.000	90.000	590.000	210.000	0	800.000
CONSELICE	DEPURATORE LAVEZZOLA	Potenziamento depuratore Lavezzola	990.000	150.000	840.000	890.000	100.000	0	0	100.000
IMOLA E COMUNI VALLE DEL SANTERNO	DEPURATORE SANTERNO	Sostituzione sistema aerazione e nuovo locale compressori linea 3	670.000	0	670.000	440.000	230.000	0	0	230.000
IMOLA E COMUNI VALLE DEL SANTERNO	DEPURATORE SANTERNO	Bonifica digestori	1.310.000	0	1.310.000	1.000.000	310.000	0	0	310.000
IMOLA	ACQUEDOTTO	Rinnovo rete e sollevamento via roncaglie	820.000	0	820.000	545.000	235.000	20.000	20.000	275.000
MASSA LOMBARDA	DEPURAZIONE	Adeguamento dep. Massa Lombarda limiti azoto	1.545.000	0	1.545.000	160.000	900.000	485.000	0	1.385.000
MEDICINA	DEP. PORTONOVO S.ANTONIO	Adeguamento fognario depuratore Portonovo S.Antonio - rete	1.395.000	0	1.395.000	490.000	705.000	200.000	0	905.000
MEDICINA	CAPOLUOGO RETE IDRICA	Rinnovo rete idrica di via liberta'	96.000	0	96.000	0	96.000	0	0	96.000
MEDICINA	CAPOLUOGO RETE FOGNARIA	Realizzazione rete fognaria via liberta'	135.000	37.000	98.000	0	135.000	0	0	135.000
CASTEL BOLOGNESE, IMOLA, SOLAROLO, RIOLO TERME	SETTORE IDRICO	Potabilizzatore Castalbolognese a servizio anche dei territori limitrofi compresi sia nel bacino tariffario di Ravenna che in quello di Bologna (completamento intervento con ulteriori previsioni oltre 2023)	11.815.000	0	11.815.000	789.000	2.887.000	5.693.000	2.446.000	11.026.000
IMOLA	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Casacie e Colombarazza	550.000	0	550.000	0	350.000	0	200.000	550.000
IMOLA	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Busa, Sartona, Casola Canina	260.000	0	260.000	0	110.000	100.000	50.000	260.000
IMOLA	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Bicocca	285.000	0	285.000	0	255.000	30.000	0	285.000
IMOLA	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Casola Canina, via di vittoria	500.000	0	500.000	0	396.000	104.000	0	500.000
IMOLA	FOGNATURA	Adeguamento rete fognaria via molino rosso	275.000	0	275.000	0	225.000	50.000	0	275.000
MORDANO	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Fossa Maestà	400.000	0	400.000	0	400.000	0	0	400.000
MORDANO	INDUSTRIALE	Ottimizzazione sistema trattamento potabilizzatore Bubano	1.510.000	0	1.510.000	0	340.000	950.000	220.000	1.510.000
MORDANO	INDUSTRIALE	Realizzazione nuova sezioni impiantistica per utilizzo terzo invaso	1.010.000	0	1.010.000	0	85.000	195.000	730.000	1.010.000
CASOLA VALSENIO	ACQUEDOTTO	Manutenzione straordinaria vasca di stoccaggio Casola Valsenio	100.000	0	100.000	0	0	0	100.000	100.000
CASOLA VALSENIO	ACQUEDOTTO	Realiz. collett. scarico potabil. Casola Valsenio	155.000	0	155.000	0	155.000	0	0	155.000
CASTEL BOLOGNESE	ACQUEDOTTO	Adeguamento sismico pensile Castalbolognese	470.000	0	470.000	0	395.000	75.000	0	470.000
CASTEL GUELFO	ACQUEDOTTO	Magliatura rete via flosa via rondone	130.000	0	130.000	0	10.000	120.000	0	130.000
CASTEL GUELFO	FOGNATURA	Potenziamento collettore Poggio Piccolo-idrovora Salarola	260.000	0	260.000	0	205.000	55.000	0	260.000
CASTEL SAN PIETRO TERME	ACQUEDOTTO	Potenziamento linea filtrazione a sabbia Castel S.Pietro Terme	296.000	0	296.000	0	25.000	75.000	196.000	296.000
CONSELICE	FOGNATURA	Lavezzola-separaz. fogne nere zona industriale	515.000	0	515.000	0	375.000	140.000	0	515.000
FIRENZUOLA	FOGNATURA	Risanamento dell'agglomerato di Bruscoli-Firenzuola	900.000	0	900.000	0	15.000	385.000	500.000	900.000
FONTANELICE	ACQUEDOTTO	Nuovo serbatoio idrico di Fornione	55.000	0	55.000	0	55.000	0	0	55.000
S. AGATA SUL SANTERNO	FOGNATURA	Adeg. rete fognaria Mazzari-Sollev via giardino	240.000	0	240.000	0	240.000	0	0	240.000
VARI	SETTORE IDRICO	Disponibilità a fronte di nuove richieste già formulate ad Atersir e/o non ancora inserite a piano	1.000.000	0	1.000.000	0	1.000.000	0	0	1.000.000
TOTALE INTERVENTI CICLO IDRICO			28.997.000	187.000	28.810.000	4.404.000	11.244.000	8.887.000	4.462.000	24.593.000

RETE GAS

L'ufficio Gas del CON.AMI è stato costituito con l'obiettivo di riportare conoscenza e competenza in materia all'interno del patrimonio pubblico. Questa esperienza viene esplicata ed arricchita ricoprendo il ruolo di struttura tecnica di supporto al Comune di Bologna in qualità di stazione appaltante degli Atem 1 e 2 uniti Bologna, a cui appartengono anche 16 Comuni soci del Consorzio, e attraverso la convenzione con il Comune di Ravenna per conto del quale svolge la funzione di struttura tecnica interna alla stazione appaltante dell'Atem Ravenna, a cui appartengono altri 7 Comuni soci.

A livello nazionale le gare per l'affidamento del servizio sono in grande ritardo rispetto ai tempi previsti principalmente a causa delle criticità dell'impianto normativo. Sono in corso analisi e discussioni su proposte di modifiche al fine di superare tali criticità che, complice anche il difficile momento Covid-19, rendono complesso ridefinire i tempi di svolgimento delle gare stesse.

Ciononostante il lavoro tecnico e di verifica dei dati trasmessi dai Gestori è proseguito e, con riferimento all'Atem Bologna, si è proceduto al caricamento degli scostamenti Vir/Rab (*Vir: Valore industriale residuo degli impianti, ovvero valore commerciale degli impianti di distribuzione del gas; Rab: Regulatory Asset Base, i costi storici degli impianti al netto dei contributi pubblici e privati*). Per l'Atem Ravenna, alla data di pubblicazione del presente Piano triennale, si attendono chiarimenti del Gestore in merito

alla tematica degli sconfinamenti di rete. Ai fini della stima dei valori come previsto dalle ultime delibere dell'Autorità nazionale per la pubblicazione nel bando di gara e per la successiva dichiarazione dei dati da utilizzare per le determinazioni tariffarie, sono in atto le attività tecniche sia per l'Atem Bologna 1 e Bologna 2 unificati, sia per l'Atem Ravenna, con il coinvolgimento di tutti gli enti locali, per la determinazione della consistenza degli impianti di proprietà pubblica realizzati tra il 2015 ed il 2019.

Nel 2021, per detti Atem di Bologna e Ravenna, sarà prioritario entrare in possesso della cartografia degli impianti e delle reti gas da parte di tutti i gestori. Tali dati risultano necessari per poter svolgere, insieme a tutti gli enti locali, la verifica della consistenza 2015-2019.

La determinazione delle consistenze permetterà agli enti locali e al CON.AMI di presentare una nuova richiesta di riconoscimento della Rab all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera), al fine dell'ottenimento della remunerazione del capitale investito relativa ai cespiti pubblici.

Nel 2022/2023, anche auspicando l'emanazione di nuove indicazioni normative già annunciate dal Mise nel corso di diversi eventi pubblici, potrebbe essere completato e pubblicato il bando di gara per entrambi gli Atem per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.



SERVIZIO ELETTRICO

Nei territori comunali di Bagnara di Romagna, Imola, Massa Lombarda, Mordano e Sant'Agata sul Santerno il CON.AMI è proprietario delle reti e degli impianti afferenti il servizio elettrico concessi in affitto di ramo d'azienda al Gruppo Hera, al quale è affidato il compito dello sviluppo del settore.

Una risorsa polifunzionale e strategica per l'infrastrutturazione del territorio è rappresentata dai cavidotti per i quali il CON.AMI ha mantenuto la possibilità di realizzare, con fondi propri, le dorsali principali posate secondo i piani del Gestore. In questo modo è stato possibile locare i cavidotti, oltre che per il servizio elettrico, anche per la posa delle principali reti in fibra.

L'infrastruttura così realizzata è talmente valida e versatile che non solo operatori locali ne hanno chiesto l'utilizzo, ma an-

che un player nazionale come Open Fiber (società detenuta da Enel e Cassa Depositi e Prestiti) ne ha fatto il cardine per il cablaggio della città di Imola.

Tale infrastruttura quindi consente di ridurre i lavori di scavo in città per l'allaccio della nuova fibra, ne riduce i tempi di accesso per gli utenti e vede premiato, anche economicamente, l'approccio mantenuto nel tempo dal Consorzio.

In accordo con il gestore Hera S.p.A. si è convenuto che il Consorzio, nel triennio 2021-2023, si impegni, in maniera progressivamente sempre più ingente, negli investimenti strategici del settore, soprattutto riguardanti le dorsali di cavidotti o l'interramento di linee aeree, contribuendo concretamente all'ammmodernamento infrastrutturale del territorio e al riordino delle reti del servizio pubblico.

INTERVENTI SETTORE ELETTRICO

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
IMOLA, MORDANO, S. AGATA, BAGNARA, MASSA LOMBARDA	COMUNI SERVIZIO ELETTRICO	Cavidotti o altre infrastrutture inerenti il Servizio Elettrico	3.000.000	0	3.000.000	0	500.000	1.000.000	1.500.000	3.000.000



IGIENE AMBIENTALE

Attraverso il supporto alle Amministrazioni dei Comuni soci e contando sulle competenze tecniche acquisite e l'esperienza maturata, il Consorzio si è dato, in questi ultimi anni, l'obiettivo di riportare la conoscenza dei dati e delle informazioni relative alle principali tematiche in materia di rifiuti urbani all'interno della Pubblica amministrazione, al fine di offrire gli strumenti per assumere con piena consapevolezza le decisioni e le scelte adottate dal Gestore del servizio.

Nel 2020, nel rispetto dei provvedimenti emanati a livello europeo, nazionale e regionale, grazie alle scelte compiute si sono raggiunti sul territorio consortile importanti risultati in termini di prevenzione/riduzione nella produzione dei rifiuti indifferenziati e di forte incremento delle percentuali di raccolta differenziata, in particolare con la riorganizzazione dei sistemi di raccolta in molti Comuni soci e il loro successivo costante monitoraggio. Ciò a dimostrazione che è possibile la sintesi tra sviluppo, ambiente, economicità e qualità.

Alcuni Comuni consorziati, inoltre, sono passati alla Tariffa corrispettiva puntuale (TcP), individuata dalla Regione quale strumento cardine per il raggiungimento degli obiettivi di recupero e di prevenzione nella produzione dei rifiuti. Il lavoro congiunto svolto fra Amministrazioni, CON.AMI e Gestore è stato finalizzato anche alla definizione di un "Regolamento tipo" il più omogeneo possibile per l'applicazione della TcP: una base di partenza e di riferimento per i Comuni soci, propedeutico all'attivazione della Tariffa corrispettiva puntuale, nei prossimi anni, anche nei restanti territori comunali, come previsto dalla normativa.

I CAMBIAMENTI LEGISLATIVI, IL NUOVO MTR

Il 2020 ha visto inoltre importanti cambiamenti sotto il profilo legislativo in materia ambientale, in particolare l'applicazione da parte di Arera (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) del nuovo Metodo tariffario rifiuti (Mtr), rivoluzionando le metodologie in uso per il calcolo dei Piani economici finanziari in tutto il territorio nazionale.

I numerosi provvedimenti normativi emanati dagli enti competenti durante la fase di emergenza sanitaria da Covid-19, e relativi al Servizio ambientale, hanno anche apportato svariate modifiche e integrazioni al nuovo Metodo, da un lato al fine di tenere in considerazione le oggettive problematiche e difficoltà causate dalla situazione e l'inevitabile impatto sul contesto ma, dall'altro, introducendo molteplici novità nell'ambito della tariffazione del Servizio di gestione integrata dei rifiuti, ancora in fase di definizione al momento della pubblicazione del presente Piano triennale.

In riferimento al nuovo e complesso quadro legislativo, in costante evoluzione, e ai forti impatti causati dall'emergenza sanitaria, per i prossimi anni l'intento di CON.AMI, già avviato nel corso del 2020, è di mettere in campo misure sinergiche e individuare azioni mirate verso i Comuni consorziati.

Questo sempre mantenendo l'attenzione alle specificità territoriali, tendendo verso un continuo sviluppo ed efficientamento del Servizio, con un contestuale mantenimento e controllo della congruità dei valori dei costi relativi alla gestione dei rifiuti e, quindi, della tariffa, sia per i cittadini sia per le imprese.

Vista l'importanza delle tematiche dell'Ambiente e della transizione ecologica, CON.AMI si impegna ad assumere un ruolo di riferimento nell'imprenditorialità territoriale nell'ottica di una concreta transizione verso l'economia circolare e l'innovazione tecnologica.

REALIZZAZIONI

Nello scorso triennio 2018-2020 il CON.AMI ha realizzato il progetto definitivo per la realizzazione di un'area attrezzata



ta multifunzionale per la raccolta differenziata da collocare nel Comune di Imola, nel sito individuato di via Montericco. Si tratta di un intervento qualificante all'interno di un sistema più ampio e integrato alla raccolta stradale territoriale, che, grazie a tutte le diverse potenziali funzioni presenti (Info point, Self service, Centro di raccolta e Centro di riuso) pone il cittadino in un'ottica europea mirata alla prevenzione nella produzione dei rifiuti, all'incremento della raccolta differenziata, all'efficientamento energetico e alla promozione del riuso e riutilizzo dei beni al fine di allungarne il ciclo di vita.

Il CON.AMI, durante il periodo di elaborazione della documentazione e di svolgimento dei diversi incarichi, ha svol-

to il ruolo di capofila fra le varie Amministrazioni che si sono succedute nel Comune di Imola, il Gestore, i tecnici esterni coinvolti al fine dell'avanzamento degli iter procedurali. Ad oggi la documentazione progettuale è pronta e su richiesta dell'Autorità regionale sono state predisposte anche tutte le attività propedeutiche alla realizzazione dell'atto da sottoscrivere tra l'investitore CON.AMI e la proprietà dell'area, al fine di disciplinare la messa a disposizione e l'utilizzo del sito in esame, a seguito del frazionamento dell'area stessa già attuato. Sulla spinta dell'attuale Amministrazione, si dovranno finalizzare i contatti con i soggetti e gli enti interessati al fine di ottenere i permessi per la realizzazione, sottoscrivere i contratti e procedere all'appalto dell'opera.

INTERVENTI AMBIENTE

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
IMOLA	AREA ATTREZZATA MONTERICCO	Nuova area attrezzata multifunzionale Montericco per valorizzazione raccolta differenziata	2.171.945	0	2.171.945	85.078	149.000	900.209	1.037.657	2.086.867

DISCARICA TRE MONTI

La discarica Tre Monti, ubicata nel Comune di Imola, è l'impianto più importante del territorio consortile nel settore dell'igiene urbana, dato in affidamento ad Herambiente S.p.A. con contratto d'affitto di ramo d'azienda. Il vigente Piano regionale dei rifiuti, approvato nel 2016, considera strategico l'impianto imolese e lo ha inserito tra le quattro discariche che continuano a funzionare in Emilia Romagna, contemplando l'ampliamento del sito in quanto esso si mostrava ormai saturo al momento dell'approvazione del Piano stesso.

A inizio 2018 il Tar dell'Emilia-Romagna ha annullato l'autorizzazione rilasciata dalla Giunta regionale a fine 2016 che aveva consentito la sopraelevazione del terzo lotto della discarica Tre Monti, interrompendo di fatto i conferimenti. Nell'aprile del 2019 il Consiglio di Stato ha reso noto il proprio giudizio confermando la posizione del Tar.

Nell'estate del 2019 Herambiente e l'Assemblea Soci di CON.AMI hanno chiesto alla Regione Emilia-Romagna l'archiviazione del procedimento legato al progetto di ampliamento IV lotto della discarica Tre Monti. Alla fine 2019 la Regione ha riattivato la Conferenza dei servizi in merito alla sopraelevazione del terzo lotto in quanto,

secondo l'interpretazione data a seguito delle sentenze, occorre giungere ad un nuovo pronunciamento in merito della Conferenza stessa.

Il procedimento è giunto al termine e si è in attesa della determinazione conclusiva della Regione. CON.AMI si impegna a finanziare, in accordo con il Comune di Imola, studi di approfondimento di carattere ambientale.

Nel frattempo i conferimenti sospesi praticamente dall'inizio del 2018 non sono ripresi. La definizione dei rapporti tra i vari soggetti, soprattutto quelli contrattuali con il Gestore Herambiente, è stata concordemente rimandata al completamento delle attività della Conferenza dei servizi.

A inizio 2021, a seguito della richiesta del Comune di Imola, è stato definitivamente ritirato dal Piano triennale degli investimenti di CON.AMI il progetto di ampliamento della discarica Tre Monti (quarto lotto). Al termine della fase operativa della discarica subentrerà la gestione "post-mortem" dell'impianto che garantirà l'applicazione di tutti i presidi idonei alla salvaguardia ambientale.



**Piano triennale
di attività**

2021-2022-2023

**e Bilancio preventivo
2021**

INFRASTRUTTURE IMMOBILIARI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



PREMESSA

Il percorso intrapreso nell'ambito immobiliare negli ultimi anni ha determinato importanti trasformazioni negli asset strategici del territorio consortile - l'Autodromo e il Complesso Osservanza, a Imola - determinandone la crescita in termini di attrattività e polifunzionalità.

Allo stesso tempo, nella gestione del proprio restante patrimonio, il CON.AMI ha saputo intercettare importanti occasioni di accrescimento nell'ottica di valorizzazione e riqualificazione di aree complesse e creazione di servizi per le comunità, senza mai dimenticare l'equilibrio economico delle operazioni.

Si pensi, ad esempio, alla realizzazione della nuova Farmacia della Stazione del gruppo Sfera, modello di riferimento per un nuovo concetto di servizio farmaceutico per i cittadini, o all'intervento di riqualificazione del complesso Ex Beccherucci, destinato ad accogliere la nuova sede territoriale imolese dell'Inps.

Visione prospettica e nuovi investimenti

Il consorzio proseguirà nel triennio 2021-2023 la sua azione di mantenimento e valorizzazione del proprio patrimonio attuale, nell'ottica di migliorarne efficienza, redditività e potenzialità.

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
VARI	PATRIMONIO IMMOBILIARE CON.AMI	Interventi di manutenzione straordinaria, infrastrutturazione e valorizzazione del patrimonio esistente	3.000.000	0	3.000.000	0	1.500.000	750.000	750.000	3.000.000

AUTODROMO, IL MASTERPLAN È REALTÀ. ORA NUOVE SFIDE

Come noto attraverso la concessione del Polo Funzionale da parte del Comune di Imola a partire dal 2013 il CON.AMI si è occupato di curare il mantenimento e la crescita del compendio immobiliare, riservando alla partecipata Formula Imola S.p.A. la titolarità della gestione sportiva dell'impianto.

Attraverso l'attuazione del masterplan dell'Autodromo (una visione pluriennale di progetti ed interventi) si è ripensata e trasformata la struttura secondo vettori ben chiari quali: l'apertura dell'impianto ai cittadini; la valorizzazione e la caratterizzazione degli spazi attraverso interventi di elevata qualità architettonica; la polifunzionalità dell'impianto, intesa sia nell'attività di pista sia nella molteplicità di funzioni e attività accolte; la modernizzazione delle strutture prettamente legate all'attività di pista.

Gli interventi più recenti hanno trasformato l'impianto in un luogo versatile e contemporaneo, capace di accogliere eventi di natura diversissima, non solo strettamente dedicati alle attività di pista. Prova ne sono gli eventi internazionali ospitati negli ultimi mesi, nei quali da una parte il fascino storico della pista e dall'altra la modernità e qualità degli spazi hanno reso l'Autodromo e il suo contesto territoriale ancora una volta riconoscibili e apprezzabili nel mondo.

Fra questi interventi si evidenziano: la trasformazione del museo in un contenitore poliedrico con avanzate dotazioni multimediali; la realizzazione della nuova sala polivalente e dell'hub turistico-commerciale negli spazi prospicienti la nuova piazza dedicata ad Ayrton Senna; la costruzione del nuovo centro medico di primo soccorso e della relativa elisuperficie omologata.

Visione prospettica e nuovi investimenti

L'impegno negli anni a venire è di consolidare questa attrattività attraverso una gestione efficiente e coordinata degli attori principali, primi tra tutti Formula Imola (gestore dell'impianto) e IF (la società di promozione turistica delle aree imolese e faentina) che proprio all'Autodromo ha stabilito la sua sede.

Il Consorzio proseguirà nel triennio 2021-2023 gli investimenti infrastrutturali, prevedendo risorse per gli eventuali adeguamenti che si renderanno necessari e per gli interventi di mitigazione acustica, oltre che per interventi di valorizzazione immobiliare delle aree paddock in grado di creare nuove sinergie e attrattività per l'autodromo.



Dopo il grande successo registrato dal "Gran Premio di Formula 1 dell'Emilia Romagna novembre 2020 si è continuato a lavorare intensamente per avere l'opportunità di svolgere un secondo Gran Premio di Formula 1 in un impianto sportivo di livello internazionale munito del FIA Grade 1 License (unico in Emilia Romagna) come l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola. Tale opportunità si è concretizzata nei primi giorni del gennaio 2021 e, anche grazie al supporto degli Enti istituzionalmente preposti e coinvolti, sarà possibile coglierla. L'Autodromo Enzo e Dino Ferrari, quindi, ospiterà anche nel 2021 questo evento di rilevanza internazionale che consentirà di massimizzare i risultati delle azioni intraprese dal Consorzio nel corso dell'anno 2020 a

sostegno del territorio garantendo alla collettività locale, alle sue imprese ed istituzioni il consolidamento della visibilità mediatica dell'ambito imolese-faentino e le sue colline acquisite con i successi dell'UCI Mondiale Ciclismo Elite. Lo svolgimento di un Gran Premio di F1 garantisce, inoltre, la giusta valorizzazione dell'asset patrimoniale costituito dall'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di cui il CON.AMI e la permanenza di detta infrastruttura sportiva nell'élite mondiale dei circuiti automobilistici, con indubbie positive ricadute gestionali per la società Formula Imola S.p.A. che lo gestisce. L'investimento per l'organizzazione della manifestazione è stimabile in una cifra massima non superiore ai 2 Mil. di euro.

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
IMOLA	AUTODROMO ENZO E DINO FERRARI	Infrastrutturazione per attività motoristica	300.000	0	300.000	0	100.000	100.000	100.000	300.000
IMOLA	AUTODROMO ENZO E DINO FERRARI	Investimenti mitigazione acustica asset autodromo	480.000	0	480.000	20.000	260.000	100.000	100.000	460.000
IMOLA	AUTODROMO ENZO E DINO FERRARI	Organizzazione Gran Premio F1 2021	2.000.000	0	2.000.000	0	2.000.000	0	0	2.000.000
IMOLA	IMMOBILIARE AUTODROMO	Valorizzazione immobiliare aree paddock	600.000	0	600.000	0	200.000	200.000	200.000	600.000

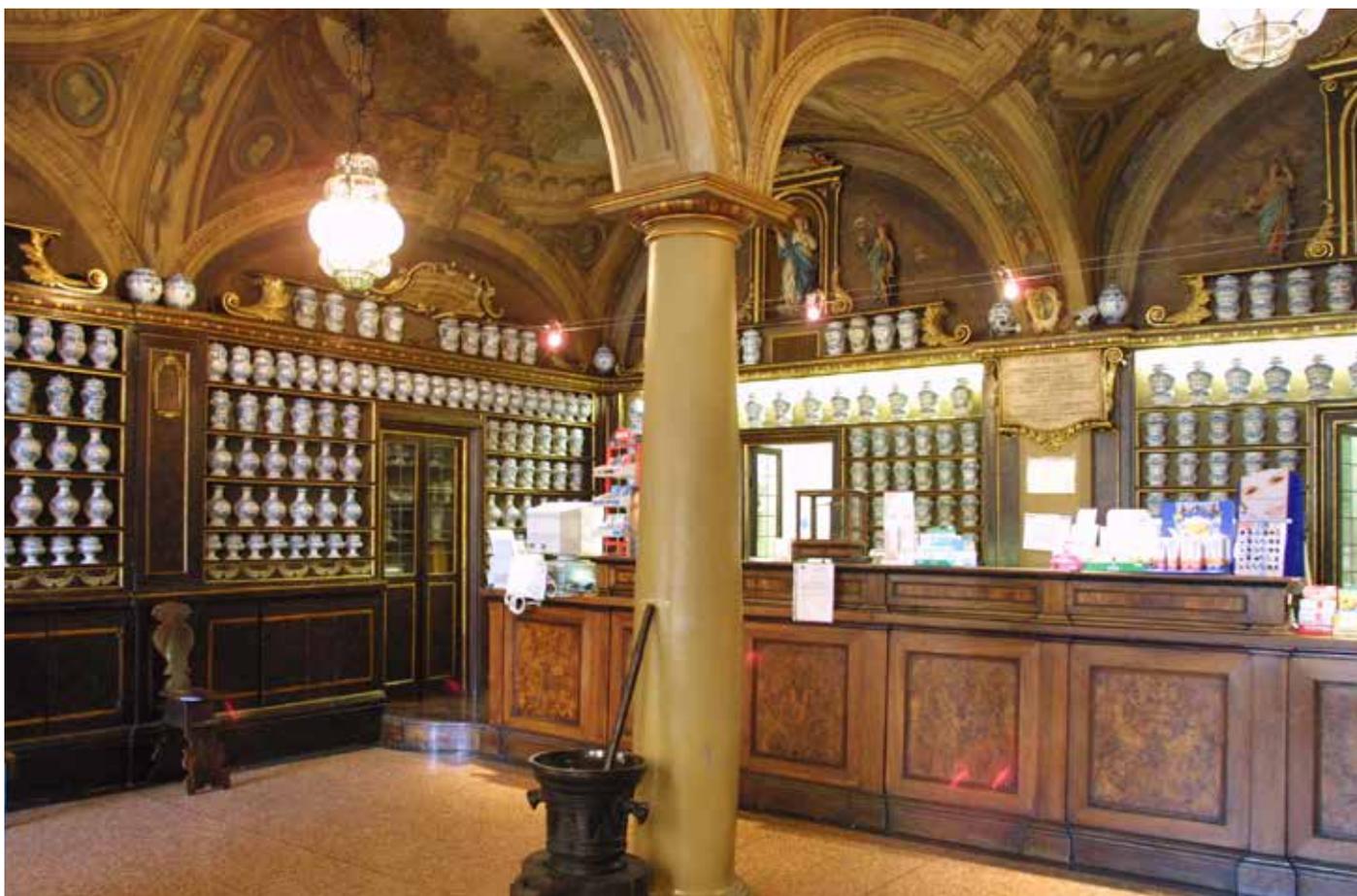


IL PATRIMONIO DELLE FARMACIE

Il Consorzio è proprietario di cinque importanti farmacie nel territorio imolese e di altri immobili strumentali alla partecipata Sfera, tra cui la sede amministrativa situata nell'edificio di recente ristrutturazione nei pressi della stazione ferroviaria di Imola.

Viene dunque proseguita la politica di mantenimento e implementazione del patrimonio, accompagnando e sostenendo i programmi di sviluppo della società improntati alla costante innovazione e allo sviluppo dei servizi ai cittadini.

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
VARI	PATRIMONIO IMMOBILIARE IN CONTRATTO D'AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA CON GRUPPO SFERA	Interventi immobiliari propedeutici allo sviluppo dell'attività commerciale delle farmacie	1.500.000	0	1.500.000	0	500.000	500.000	500.000	1.500.000



LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Il CON.AMI ha il compito di costruire la nuova caserma dei Vigili del Fuoco in esecuzione di un accordo di programma con il Comune di Imola. Alla data di pubblicazione del presente Piano triennale il Mi-

nistero dell'Interno sta valutando altre aree, ragione per cui non sono possibili previsioni sulla concreta possibilità di attuare il predetto investimento.

IL COMPLESSO BECCHERUCCI, NUOVA PORTA PER LA CITTÀ DI IMOLA

Nel corso del 2019 si è concluso l'accordo con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (Inps), per la realizzazione della nuova sede imolese nel complesso Ex Beccherucci, con la firma del contratto preliminare di locazione.

Si è proceduto quindi ad affidare, mediante gara di appalto nazionale, l'incarico dei servizi di ingegneria per la progettazione esecutiva, completata a inizio 2020, e la direzione dei successivi lavori, affidati nel mese di novembre 2020 a seguito di una procedura di appalto nazionale.

Erano già stati completati, a inizio 2019, i lavori per il riassetto della viabilità in corrispondenza dell'incrocio fra le vie Selice e

Galvani per consentire la riapertura del doppio senso di marcia sulla via Selice, a seguito della demolizione parziale del corpo d'angolo dello stabile Ex Beccherucci, eseguita nel 2018.

L'intervento di ristrutturazione del Beccherucci, la cui conclusione è prevista nel 2021, consentirà la riqualificazione funzionale ed estetica di un importante nodo di accesso alla città dall'autostrada e dalla zona produttiva, con l'accoglimento di funzioni pubbliche di valore, tali da generare ricadute positive anche sull'intorno urbano.

Il complesso sarà inoltre in grado di accogliere anche altre attività e funzioni negli spazi non previsti nell'accordo con Inps.

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
IMOLA	COMPENDIO EX BECCHERUCCI	Intervento di ristrutturazione immobile ex Beccherucci con riapertura doppio senso di marcia via Selice	3.300.000	0	3.300.000	433.000	2.550.000	317.000	0	2.867.000



ALTRI PATRIMONI IMMOBILIARI DI INTERESSE DEI COMUNI SOCI

Nel 2018, in coerenza con il mandato del precedente Piano triennale, il Consorzio ha acquistato dalla società Faventia Sales il complesso Ex palestra e castelletto, facente parte del compendio "Ex Istituto Salesiani", a Faenza. Nel 2019 sono stati completati i lavori di ristrutturazione degli immobili per destinarli a palestra privata ed è stato stipulato con la stessa Faventia Sales un contratto di locazione di lungo periodo tale da garantire al CON.AMI un'adeguata redditività dell'investimento.

Nel corso del 2020 il CON.AMI ha acquisito con la medesima formula un'altra porzione del complesso, destinata a pubblici servizi e spazi per la formazione, attualmente utilizzati dall'Università di Bologna.

Il complesso Ex-Salesiani, un cardine del patrimonio storico e culturale della città di Faenza, anche grazie al contributo del CON.AMI, vede il prossimo completamento del suo disegno di recupero e valorizzazione.

Visione prospettica e nuovi investimenti

Il Consorzio mantiene nel proprio programma di investimenti triennale la possibilità di altri investimenti di interesse dei Comuni soci, anche per la realizzazione di contesti di housing sociali, che possano al contempo garantire riqualificazione del territorio, creazione di opportunità di lavoro, servizi per la collettività e, contestualmente, una solida redditività per il bilancio consortile.

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
VARI	ALTRI PATRIMONI CONSORTILI	Interventi immobiliari su complessi di interesse dei Comuni soci	4.000.000	0	4.000.000	0	1.000.000	1.500.000	1.500.000	4.000.000



OSSERVANZA, LA RIQUALIFICAZIONE PRENDE FORMA

Nel 2018 è avvenuto il completamento del disegno strategico di concentrazione degli immobili storici, sorti come strutture sanitarie, in capo alla società Osservanza s.r.l. e delle quote di partecipazione di tale società in capo al CON.AMI.

Il Complesso Osservanza, situato nelle immediate vicinanze del centro storico di Imola, ha visto così proseguire l'attività di gestione patrimoniale e di valorizzazione.

Dopo la completa riqualificazione della viabilità, dell'arredo urbano e delle aree verdi, l'area del parco, aperta alla libera

fruizione dal 2016, è stata arricchita da due grandi aree ludiche per i più piccoli e completata con un sistema di videosorveglianza integrato nel circuito di controllo della città.

Le aree riqualificate e aperte al pubblico, strade e spazi verdi e relativi impianti, sono in corso di cessione al Comune di Imola. Con tale passaggio si concluderà anche il mandato del Consorzio Osservanza, costituito attualmente da CON.AMI, Osservanza e Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per lo scopo

specifico di realizzare le urbanizzazioni del complesso, previste dal Piano particolareggiato vigente.

Dopo la ristrutturazione della vecchia portineria e dell'immobile che attualmente ospita il bar ristorante "Vivanderia" (affidato in concessione nel 2018), nel corso del 2019 è stato completato un importante tassello del processo di valorizzazione con il restauro di quella che fu la chiesa, adibita a uso di auditorium e centro culturale: una sala da 149 posti, che ha già ospitato eventi. Esso rappresenta l'ultimo intervento co-finanziato per circa 315.000 euro dalla Regione Emilia-Romagna, secondo l'Accordo di programma per la riqualificazione del complesso Osservanza.

Sempre nel 2019 è stata confermata l'ammissione in graduatoria del Bando ai sensi della legge 338/2000 per la realizzazione di uno studentato universitario e dei relativi servizi all'interno del Complesso Osservanza.

Il progetto, attraverso l'accordo tra Osservanza, Fondazione Cassa di Risparmio e Università di Bologna, prevede la ristrutturazione dei padiglioni interessati, contando sul contributo statale e dei soggetti attuatori Osservanza s.r.l. e Fondazione Cassa di Risparmio.

Nell'assemblea dei Soci di CON.AMI del luglio 2019 si è confermata la disponibilità del Consorzio all'erogazione alla società Osservanza s.r.l. del co-finanziamento di circa 1.940.000 euro, necessario alla copertura del quadro economico dei lavori.

Il progetto esecutivo è in corso di completamento e si prevede l'avvio dei lavori nel corso del 2021.

Nel 2020 si è giunti con la nuova governance della Fondazione Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" alla ridefinizione delle tempistiche per il restauro del Padiglione 1. L'edificio ospiterà lo studentato e una nuova sede per l'importante istituzione musicale, che nell'anno 2019 ha anche ottenuto l'equipollenza universitaria dei propri corsi. La società Osservanza s.r.l. prevede di completare l'intervento di restauro nel 2023.

Visione prospettica e nuovi investimenti

L'attività del Consorzio, attraverso la sua società di scopo Osservanza s.r.l., prosegue nella valorizzazione e nel recupero dell'area, attraverso la ricerca di nuove iniziative e proposte di impiego dei fabbricati, valutando anche nuove forme di utilizzo del patrimonio, quali anche l'alienazione, che possano garantire l'equilibrio economico nel tempo delle operazioni.

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
IMOLA	COMPENDIO OSSERVANZA	CAMPUS LOGISTICO OSSERVANZA Contributo all'attuatore UNIBO	1.940.000	0	1.940.000	0	500.000	1.000.000	440.000	1.940.000
IMOLA	COMPENDIO OSSERVANZA	RESTAURO PADIGLIONE 1 Intervento diretto della società Osservanza Srl con proprie risorse	4.350.000	0	0	0	1.000.000	2.000.000	1.350.000	4.350.000
IMOLA	COMPENDIO OSSERVANZA	Interventi di recupero dei fabbricati del compendio	1.000.000	0	1.000.000	0	250.000	500.000	250.000	1.000.000



CONTRIBUTI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TERRITORIO

Gli enti consorziati credono fermamente che in un periodo di difficoltà pandemica nel quale il Paese si trova, sia fondamentale promuovere iniziative che consentano di valorizzare le eccellenze del territorio consortile e sostenere l'imprenditoria locale. A tal fine CON.AMI è attivo nella ricerca e nell'aggregazione di finan-

ziamenti utili a creare una massa di intervento capace di avere un impatto significativo. Per venire incontro a tale progettualità, CON.AMI è disposto a impegnare inizialmente propri fondi fino a 1,5 Mil. Euro come volano sul quale innestare i finanziamenti esterni in corso di individuazione e raccolta.

COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
23 COMUNI CONSORZIATI	TERRITORIO CONSORTILE	CONTRIBUTI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TERRITORIO	1.500.000	500.000	1.000.000	0	1.500.000	0	0	1.500.000



LE PARTECIPAZIONI



HERA: GLI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE AL 2023



Nel 2019 la multiutility è entrata a far parte del FTSE MIB, che include i 40 maggiori titoli di Piazza Affari per capitalizzazione, liquidità e volume di scambi. Saldamente ai primi posti in Italia nei servizi ambientali, idrici ed energetici con un modello imprenditoriale unico in Italia.

Nell'area Ambiente il Gruppo Hera, con una posizione di leadership, conta complessivamente 7,2 milioni di tonnellate di rifiuti trattati e 4,5 milioni di cittadini serviti. È al secondo posto in Italia nel ciclo idrico integrato 290 milioni di metri cubi d'acqua erogata, 3,6 milioni di cittadini serviti e 53 mila chilometri di reti, e al terzo nella vendita di energia, con 3,3 milioni di clienti energy.

La sua missione è quella di essere la migliore multiutility italiana per i suoi clienti, i lavoratori e azionisti, proseguendo nello sviluppo di un modello di impresa capace di innovazione e nel contempo di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

Il Bilancio di sostenibilità 2019 fornisce dati significativi sul gruppo:

- Occupazione al 31 dicembre 2019: oltre 9.000 lavoratori, di cui circa il 97% a tempo indeterminato, e un indotto occupazionale generato per oltre 8000 lavoratori: solo nel 2019 la multiutility ha assunto oltre 530 persone a tempo indeterminato.
- Raccolta differenziata: nel bacino servito dalla multiutility si è raggiunto un tasso di riciclo del 56%,
- Investimenti: nel 2019 sono stati realizzati investimenti per 78 milioni di euro in innovazione, digitalizzazione, smart city e economia circolare

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi di Hera per il periodo 2020 – 2023 sono contenuti nel piano industriale, nel quale si delinea una strategia di crescita e un ulteriore sviluppo industriale sostenuto da investimenti, innovazione e attenzione alla sostenibilità. Il target di aumento del Mol (Margine operativo lordo) è previsto a 1.250 milioni di euro nel 2023.

L'evoluzione della marginalità prevista è il risultato del contributo di tutte le filiere, con una crescita equilibrata e sostenibile e il consueto bilanciamento tra sviluppo per linee interne ed esterne, tra attività regolate e a libero mercato. Grazie alle sinergie, alle azioni di efficientamento, all'espansione delle quote di mercato, agli investimenti a supporto dello sviluppo industriale, il contributo alla crescita del MOL derivante dalla crescita organica è pari a 112 milioni, mentre dallo sviluppo per le linee esterne è attesa una crescita di ulteriori 107 milioni.

Eccellenza, crescita, efficienza e innovazione si confermano le quattro priorità strategiche.

Obiettivi economici in crescita e indicatori patrimoniali

UN CONTESTO SEMPRE PIÙ ARTICOLATO

Pur in un panorama economico nazionale complesso e caratterizzato da limitate prospettive di crescita, Hera intende proseguire il proprio percorso di sviluppo mantenendo la resilienza storicamente dimostrata in questo tipo di scenari, facendo leva sul rilevante portafoglio di asset a propria disposizione, sulle competenze dei propri dipendenti, sulla diversificazione del proprio portafoglio di attività e sulle opportunità emergenti nei vari business presidiati. La crescente attenzione delle istituzioni europee alla promozione dello sviluppo sostenibile, con interventi come il recente programma "A European Green Deal", valorizzerà ulteriormente la strada già intrapresa dal Gruppo negli ultimi anni, in termini di sostenibilità, innovazione e circolarità nei modelli di gestione di impresa.

In un contesto così articolato, Hera ha definito il Piano al 2023 elaborando strategie di rafforzamento commerciale e industriale basate su modelli di business sempre più sostenibili e indirizzando al meglio le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dall'evoluzione digitale.

Il documento strategico fa leva sui punti di forza della multiutility: un ampio portafoglio servizi caratterizzato da un'importante componente di attività regolate, la solidità patrimoniale e finanziaria, la capacità di stanziare rilevanti investimenti, una cultura ed esperienza aziendale orientate a efficienza e innovazione e il costante investimento formativo sui circa 9.000 dipendenti.

In particolare, il Gruppo sviluppa il proprio Piano al 2023 su 3 direttrici strategiche. Anzitutto la crescita industriale, condizione indispensabile per poter continuare a distribuire valore in misura crescente. Poi il risk management, con un approccio di medio-lungo termine necessario per anticipare le azioni di mitigazione dei rischi a cui sono esposte le utility, in particolare quelli legati al cambiamento climatico. Infine, l'economia circolare, con la continua promozione di progetti e iniziative concrete che indirizzino efficacemente gli obiettivi di riduzione, riuso, riciclo, recupero o rigenerazione.

Un elemento fondamentale nella strategia del Gruppo rimane l'attenzione alla sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 applicabili alle attività della multiutility (per 11 dei 17 SDGs dell'ONU): quasi 3/4 della crescita prevista in arco Piano sarà sostenuta da progetti per rispondere a questa "call to action", portando così la quota di MOL a valore condiviso – ovvero, il valore delle attività di business che, oltre a generare margini operativi, rispondono ai driver per una crescita sostenibile – a toccare nel 2023 i 530 milioni di euro (pari al 42% del MOL complessivo).

Circa 200 milioni di crescita del MOL, grazie a efficienza e crescita esterna

A fronte degli investimenti stanziati, il Gruppo Hera prevede un MOL di 1.250 milioni di euro al 2023, in aumento di 219 milioni rispetto ai 1.031,1 milioni di fine 2018, con un incremento medio

annuo di circa 44 milioni e superiore di 65 milioni rispetto al valore di uscita (al 2022) del Piano precedente. L'evoluzione della marginalità prevista è il risultato del contributo di tutte le filiere (reti, ambiente, energia, ma anche telecomunicazioni e illuminazione pubblica), con una crescita equilibrata e sostenibile e il consueto bilanciamento tra sviluppo per linee interne ed esterne, tra attività regolate e a libero mercato.

Grazie alle sinergie, alle azioni di efficientamento, all'espansione delle quote di mercato, agli investimenti a supporto dello sviluppo industriale, il contributo alla crescita del MOL derivante da crescita organica è pari a 112 milioni (123 se si considerano i minori incentivi da attività di termovalorizzazione), mentre dallo sviluppo per linee esterne è attesa una crescita di ulteriori 107 milioni.

Quasi 2,9 miliardi di investimenti: confermata solidità finanziaria e patrimoniale

Il Piano prevede investimenti molto importanti per circa 2,9 miliardi di euro, di cui circa 2 miliardi per il mantenimento della attuale base impiantistica e 900 milioni per il suo ulteriore potenziamento. Gli investimenti di Piano si concentrano principalmente nelle attività regolate, caratterizzati da una maggiore visibilità, grazie ai nuovi sistemi tariffari approvati dall'Autorità: la maggior parte verrà destinata alla filiera delle reti e alle attività di igiene urbana, con interventi di ammodernamento e sviluppo delle infrastrutture, confermando un'attenzione particolare alla loro resilienza, all'innovazione e ai servizi offerti al territorio.

Il programma di investimenti si conferma sostenibile dal punto di vista finanziario, grazie sia ai risultati superiori alle attese del 2019, sia a una crescente generazione di cassa prevista in arco Piano, in grado di coprire anche i dividendi che verranno distribuiti.

A questo proposito va evidenziato come l'attenzione che la multiutility ha dedicato nel tempo alla propria solidità patrimoniale e all'equilibrio finanziario abbia permesso di inserire nel nuovo documento strategico nuovi progetti di espansione per M&A.

AMBIENTE: SI CONFERMA LA LEADERSHIP GRAZIE A SOLUZIONI DI TRATTAMENTO E PROGETTI D'ECCELLENZA

Il MOL di questa filiera passerà dai 252 milioni del 2018 ai 307 del 2023, con una previsione di investimenti per 618 milioni di euro. In questo settore il Gruppo punta a confermare la propria leadership commerciale e tecnologica. Un esempio è l'impianto di Sant'Agata Bolognese (BO) che trasforma i rifiuti organici della raccolta differenziata in compost e biometano per alimentare bus, taxi e mezzi privati, permettendo di realizzare nuovi progetti sul territorio, a supporto del modello di economia circolare. Il Piano, in questo senso, prevede anche la parziale riconversione a produzione di biometano dell'impianto di digestione anaerobica di Voltana nel Ravennate.

Il Gruppo, inoltre, prevede entro il 2023 un ulteriore incremento della raccolta differenziata nei territori gestiti, con un target al 75%. Un altro esempio in questa filiera è rappresentato dalla crescita del 62% rispetto al 2017, prevista in Piano per i volumi di plastica riciclata da Aliplast, risultato anche dall'ingresso della società nel riciclo delle plastiche rigide. In questo modo il Gruppo contribuirà ulteriormente allo sviluppo sostenibile della filiera della plastica, tema centrale nelle policy italiane ed europee, nonché al dibattito attuale.

La possibilità, unica nel panorama nazionale, di offrire soluzioni integrate e circolari e di estrarre sinergie tra il portafoglio clienti di Herambiente e di Aliplast alimenterà la crescita della clientela nella filiera ambiente, con un'offerta commerciale in grado di adattarsi alle specifiche esigenze e di offrire ai clienti più grandi una consulenza completa, con soluzioni a 360°, anche in materia di circolarità della risorsa idrica e dei servizi energetici.



ACANTHO S.p.A.



Acantho, la società di TLC con sede a Imola che offre servizi integrati di trasmissione dati, voce ed internet a banda larga è uno dei pochi operatori regionali di TLC di successo in Italia.

Oggi la società è partecipata da Hera per il 80,64% e dal CON.AMI per il 19,36%; conta oltre 120 dipendenti professionisti dell'ICT e ha un patrimonio netto di oltre 33 milioni di euro (dato al 31/12/2019).

Acantho possiede e gestisce una rete di telecomunicazione a banda larga di 250.000 km di fibra ottica posata su un'infrastruttura di oltre 4.000 km oltre a un data center di 1.000 mq, di altissimo livello tecnologico ed infrastrutturale (sisma-resistente), ubicato a Imola. Si avvale, inoltre, di un secondo data center ubicato a Siziano (Pavia) dove ha una partizione dedicata di 60 rack per la Corporate e per il Mercato.

PROSPETTIVE

Il mercato delle TLC continua ad essere in sofferenza con processi di ristrutturazione e aggregazioni molto profondi e un quadro di fortissima competizione di prezzo che ha portato ad una perdita di valore di questo mercato di oltre il 35% nel trascorso decennio.

Per contro, il mercato dei servizi abilitati dalle TLC, quali ad esempio il Cloud, nelle sue declinazioni di IaaS (Infrastructure as a Service) PaaS (Platform as a Service) e SaaS (Software as a Service, oltre che l'AI (Artificial Intelligence) e la Cyber Security, nello stesso periodo sono aumentati in modo estremamente significativo ed ancor più aumenteranno portando la connettività ad una mera "commodity".

Questa si ritiene possa ancora essere la prospettiva dei prossimi anni per il mercato ICT, rinforzata anche dai recenti progetti di infrastrutturazione digitale della nazione avviati da Open Fiber e, recentemente, anche da Tim, entrambi soggetti che ambiscono a trasformare la maggior parte dei collegamenti da rame in fibra ottica.

I PUNTI PER CONSOLIDARE IL BUSINESS STORICO ED ESPANDERSI

In questo quadro di riferimento ed in linea con le prospettive, Acantho comunque continuerà, nell'arco temporale del piano di attività 2021-2023, a consolidare il proprio business storico (connettività e data center) e ad espandersi nel mercato dei servizi.

I punti di riferimento per ottenere questo risultato sono:

- rafforzamento della presenza nel mercato della fibra con nuove offerte, per il mercato Business e PMI, con un adeguato rinnovamento commerciale e tecnologico anche attraverso l'impiego delle nuove reti in fibra ottica di Open Fiber con la quale è stato sottoscritto apposito contratto per erogazione dei servizi a livello nazionale;

- consolidamento dei settori dell'innovazione, quali Smart metering e Smart city, anche attraverso l'adozione di servizi dati su rete Mobile, in settori in cui la messa a punto dei sistemi è già avanzata;
- realizzazione di nuovi servizi nell'ottica di "dual IDC" (Imola-Siziano) per sfruttare al meglio gli attuali trend di mercato in tema di IaaS, PaaS e SaaS;
- continuo impiego, attraverso specifici accordi con altri operatori, delle reti Acantho nella realizzazione delle nuove reti NGN e delle reti mobili 4G e 5G.
- Nell'ambito della relazione con la Pubblica amministrazione per lo sviluppo del territorio, Acantho ha partecipato attivamente, e continuerà a partecipare, come "soggetto facilitatore" alle attività di cablaggio delle aree urbane, rendendo disponibili sia le proprie fibre ottiche, sia le proprie infrastrutture, come peraltro già fatto per il cablaggio in fibra ottica della città di Imola da parte di Open Fiber.
- Acantho si può proporre con progetti specifici volti allo sviluppo dei nuovi servizi a Banda Larga nei territori che ne sono sprovvisti, qualora ciò fosse richiesto o su base di opportunità.

Questi interventi consentiranno di aumentare, nell'arco piano, i ricavi dagli attuali 67 milioni di euro (BdgRev 2020) a circa 79 milioni di euro (2023) con un EBIT da 10,5 milioni di euro (BdgRev 2020) a 12,4 milioni di euro, confermando così il trend di crescita di Acantho.



SFERA, UN IMPORTANTE PRESIDIO PER LA SALUTE



La società SFERA s.r.l. gestisce attualmente 20 farmacie comunali a: Budrio, Castel Bolognese, Castel San Pietro Terme, Imola, Faenza, Lugo di Romagna, Medicina e Molinella. Il CON.AMI incassa, attraverso un contratto d'affitto di ramo d'azienda, circa 500.000 euro l'anno.

Le farmacie comunali rappresentano un patrimonio di grande rilievo all'interno della comunità, in grado di garantire un servizio efficiente per le persone e, al contempo, grazie alle economie di scala, essere fonte di ottimi margini operativi.

L'unione di queste farmacie ha consentito di raggiungere importanti risultati.

Ad esempio, tutto il personale ha collaborato attivamente al fine di ottenere uno stemperamento dei costi, una massa critica tale da reggere meglio la competizione, l'attivazione di specifici corsi formativi che consentono di migliorare la qualità del servizio e di acquisire maggiore forza contrattuale con i fornitori.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Tutte le migliorie attuate e gli ottimi risultati di gestione hanno permesso di investire sull'innovazione tecnologica, cosa che ci ha dato modo di perfezionare ulteriormente i nostri servizi e di qualificare il rapporto tra il personale della farmacia e la clientela.

La prima a sperimentare gli innovativi sistemi tecnologici è stata la Farmacia dell'Ospedale di Imola, istituita nel 1794, e che quindi ora, oltre a essere la più antica in attività, è anche una delle più all'avanguardia. La Farmacia della Stazione, aperta il 31 agosto 2017, con orario continuato dalle ore 7 alle 22 e poi trasformata in H24 dal 1 gennaio 2018, rappresenta il modello di farmacia che SFERA intende sviluppare nei prossimi anni: tecnologia e servizi avanzati per rispondere alle esigenze del cliente a 360 gradi.

Il mercato, già fortemente competitivo, lo diventerà sempre di più in seguito alla possibilità di società di capitali di acquisire un numero virtualmente illimitato di farmacie.

Pertanto è necessario attuare una serie di azioni tese a marcare una differenza, fidelizzando e incrementando i clienti, puntando sulla professionalità dei farmacisti, sui prodotti e sui servizi innovativi.

La pandemia ha portato alla diminuzione dei ricavi e a spese straordinarie per garantire le misure di sicurezza dei clienti e del personale.

A questo evento imprevedibile si aggiungono altre flessioni determinate da vari fattori, pertanto nei prossimi anni si prevede che il mercato della farmacia subirà ulteriori tagli generati da:

aperture di nuove farmacie private istituite in seguito al decreto Cresci Italia; nuova convenzione farmaceutica tra Stato e farmacie, con cambio del sistema di remunerazione del farmacista, ossia una riduzione della quota percentuale calcolata sul prezzo del farmaco erogato; aumento della concorrenza per effetto della legge 4 agosto 2017, n. 124.

LE DIRETTRICI PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

SFERA ha impostato il proprio piano industriale per il triennio 2019-2021 sulle seguenti direttrici:

- rafforzare il ruolo di presidio sanitario delle farmacie, capaci di ascoltare e guidare le persone nel proprio percorso di salute consapevole, mediante specializzazione sulle principali esigenze di cura e di prevenzione, alla costante ricerca di una piena integrazione nella filiera sanitaria e all'accurata selezione dell'offerta con particolare focus sui prodotti naturali;
- intervenire sulle due dimensioni importanti per il cliente: area commerciale, che è complementare a quella della salute e del benessere dei cittadini, quindi con il category management, non inteso come definizione del singolo scaffale ma come organizzazione dello spazio tra categorie di beni e servizi e area servizi per la salute (autoanalisi, spirometria in telemedicina, il Mur, infermiere, nutrizionista, psicologo, per citare solo alcune possibilità) e per la bellezza (cabine estetiche e cosmetiche) con l'obiettivo di sviluppare nell'area salute e benessere un assetto consulenziale di alta professionalità;
- acquisire la gestione di farmacie comunali singole o gruppi di farmacie;
- investire sulla crescita professionale dei farmacisti, per dare consulenza e servizi di alta qualità;
- intensificare i programmi di formazione gestionale dei dipendenti, in particolare nella formazione dei quadri aziendali di farmacia.
- potenziare la Carta fedeltà per fidelizzare i clienti, accentuando il focus verso il consumatore migliorandone la concentrazione degli acquisti di servizi e prodotti nel canale farmacia;
- sviluppare ulteriormente iniziative già collaudate e molto gradite quali calendario e campagne promozionali (offerte natalizie, offerte estate, ecc.), campagne vetrine, iniziative di co-marketing con i fornitori, applicazione del category management per bisogno e non per prodotto;
- rafforzare la governance tecnica aziendale per dare continuità alla gestione;

- continuare nell'implementazione, ove necessario, dell'automazione di magazzini delle farmacie per migliorare i processi di lavoro della farmacia, recuperare spazio, liberare tempo del personale di farmacia da dedicare di più al consiglio e alle vendite abbinate, tenere sotto controllo l'inventario della farmacia e di conseguenza ridurre sensibilmente i costi.
- massimizzare i margini seguendo la politica commerciale di gruppo;

- sviluppare la farmacia come polo di erogazione di servizi socio-sanitari; oltre ai servizi ormai offerti da tutte le farmacie del gruppo, quali autoanalisi, la Mineralometria ossea computerizzata (Moc), la valutazione della stasi venosa e l'analisi della pelle, e ai servizi in telemedicina quali ECG, Holter pressorio, Holter Ecg e, dal 2020, il test sierologico rapido;
- sviluppare l'educazione sanitaria delle farmacie comunali, con organizzazione di incontri con la clientela (una media di 4 incontri al mese nelle varie farmacie) e nelle scuole.



BRYO S.p.A.



Bryo S.p.A. (partecipata da CON.AMI, CTI, Cefla e Sacmi, ciascuna al 25% del capitale sociale) opera in tre aree: realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili; efficienza energetica del patrimonio pubblico e nell'industria in modo specifico nell'ultimo biennio; progetti speciali nei settori energetico e ambientale.

LE TRE AZIONI SINERGICHE

Gli obiettivi del prossimo triennio 2021-23 sono riconducibili a tre azioni sinergiche:

- Sviluppo di progetti per favorire la transizione energetica e la mobilità elettrica con tecnologie innovative e in particolare:
 - realizzazione a Imola di una stazione di ricarica "fast charge" per auto elettriche alimentata da un impianto fotovoltaico innovativo con sistema di accumulo dedicato e sistema di mobilità elettrica verso il centro storico;
 - costruzione a Bubano (Mordano) di un impianto fotovoltaico galleggiante (5MW) con moduli bifacciali e struttura innovativa, stazioni di ricarica "fast" per e-bike alimentate da strutture "stand alone" (fotovoltaico con accumulo) lungo la nuova ciclabile in via di conclusione;
 - sviluppo di progetti di comunità energetiche nelle zone industriali per lo sviluppo dell'autoconsumo da fonti rinnovabili a Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Imola,

Faenza e in altri Comuni soci di CON.AMI;

- potenziamento dell'impianto fotovoltaico posto sul media center dell'Autodromo «Enzo e Dino Ferrari» in logica auto-consumo, per poi promuovere un green marketing di autodromo "carbon free" .

- Potenziamento dei progetti di efficientamento energetico del patrimonio pubblico di tutti i comuni soci del ConAmi seguendo queste direttrici prioritarie:
 - "decarbonizzazione" degli edifici scolastici favorendo il passaggio dei consumi verso l'elettrico con produzione da fonti rinnovabili e autoconsumo;
 - riduzione dei consumi di energia primaria (gas, metano ed elettrici) nelle case di riposo, piscine ed edifici sportivi;
 - promozione di una campagna di equity crowdfunding su progetti "strategy" di efficientamento energetico degli edifici pubblici con l'obiettivo di coinvolgimento diretto (economico e sociale) della cittadinanza. Nell'ambito dell'efficientamento degli edifici privati che contribuiscono in maniera decisa in termini di emissioni inquinanti, si avvierà

un progetto per gli interventi che beneficiano del cosiddetto "Superbonus 110%" utilizzando le competenze tecniche e operative dei soci di Bryo.

- Prosecuzione nell'azione di ammodernamento ed eventuale potenziamento degli impianti a energie rinnovabili di proprietà e sviluppo della diffusione degli impianti di fonti energetiche rinnovabili (FER) in modalità Energy Service Company (ESCO) per l'auto-consumo, utilizzando concetti assolutamente innovativi di economia circolare, come ad esempio il riutilizzo previo ricondizionamento di moduli fotovoltaici e altri componenti dismessi da impianti incentivati.

Il piano di sviluppo tecnico commerciale, prevede quindi interventi per il consolidamento della presenza sul mercato dell'energia rinnovabile e del risparmio energetico estensivamente inteso, proseguendo l'impegno nella tutela ambientale, nella prevenzione e riduzione dell'inquinamento e per l'abbattimento del consumo delle energie di derivazione fossile, con una decisa spinta all'innovazione tecnologica.



FORMULA IMOLA

Formula Imola
AUTODROMO INTERNAZIONALE ENZO E DINO FERRARI

Autodromo 2021-2023: Il ritorno della Formula Uno e la sfida della Polifunzionalità

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

L'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari è tra le infrastrutture più importanti per il territorio, oggetto negli ultimi anni di consistenti investimenti mirati a un uso sempre più polivalente dell'impianto, aperto oggi non solo a gare ed eventi ma anche a cittadini e visitatori.

Gli investimenti programmati da parte del Consorzio CON.AMI, che ha in capo la piena gestione del compendio immobiliare dell'Autodromo, hanno portato nel precedente triennio 2018-2020 al completamento dell'Hub Turistico – Commerciale, alla definitiva trasformazione del Museo Ceco Costa in Museo digitale e per ultimo alla realizzazione ed inaugurazione del nuovo Centro Medico.

Nel 2021 verrà ultimata la costruzione della barriera di via Dei Colli, un passo importante nell'ottica della mitigazione del rumore e portate allo studio altre iniziative importanti riguardanti le problematiche acustiche ponendo una particolare attenzione all'ambiente e ai cittadini.

AZIONI ED ATTIVITÀ PRINCIPALI

Attività Motoristica - Gare ed Eventi Nazionali ed Internazionali

Per ciò che concerne l'attività motoristica del 2021, il Gran Premio di F1 dell'Emilia-Romagna rappresenta la manifestazione di punta della stagione agonistica e si colloca in un contesto particolarmente importante per l'Autodromo di Imola con l'obiettivo di determinare e produrre opportunità e visibilità per il territorio di tutto il Consorzio e per la Regione Emilia-Romagna.

Il rientro stabile nel Circus della Formula 1 è uno degli obiettivi principali della Società nel triennio 2021-2023. La F1, infatti, non è solo un fine settimana di sport, bensì una piattaforma capace di coinvolgere affari, ispirare talenti, attrarre investimenti sul territorio e catalizzare la crescita futura dell'impianto.

L'evento ha una rilevanza tale da offrire l'opportunità di congiungere gli interessi e la *mission* dell'autodromo con gli scopi istituzionali del CON.AMI, si coniuga con le strategie regionali per la promozione e la commercializzazione turistica di IF - Imola Faenza Tourism Company, con le linee strategiche programmatiche delle Destinazioni Turistiche, nonché con la progettazione di APT Servizi per la promozione dei prodotti trasversali, in particolare per il brand Motor Valley che è uno dei marchi di riferimento della promozione turistica regionale.

Insieme agli eventi internazionali, il programma motoristico del circuito per il 2021 sarà caratterizzato anche da gare nazionali di primo piano: gare che assicurano prestigio e visibilità all'Autodromo e che hanno ricadute importanti sull'indotto e sul sistema alberghiero e turistico del territorio per una ampia presenza di team e addetti ai lavori durante le giornate di attività.

Attività Motoristica – Commerciale

In campo commerciale verranno implementate le collaborazioni con le più importanti case automobilistiche italiane ed estere. In particolare verrà rafforzata la partnership con aziende che sempre più spesso scelgono l'Autodromo di Imola per attività di *incentive*, presentazione di nuovi prodotti e prove su pista di veicoli commerciali con giornate di attività riservate ai loro migliori clienti.

Saranno implementate le attività di guida sicura secondo i programmi e gli obiettivi delle federazioni internazionali e nazionali, per l'organizzazione di attività di test, di progettazione e di iniziative di formazione con i principali partner del settore; proseguirà la consolidata collaborazione con il Montecatone Rehabilitation Institute, per il progetto "Patenti Speciali" per le persone diversamente abili. Senza dimenticare le giornate che l'Autodromo riserverà alle attività di *driving experience*, dove



anche il semplice appassionato potrà dare spazio alla propria passione in condizione di altissima sicurezza.

Si valuterà infine il progetto di sviluppo di una area da dedicare ad attività di kartodromo.

Innovazione e Mobilità sostenibile

Nell'ambito della sempre maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente e delle possibilità di investimenti sul futuro della mobilità sostenibile, nel corso del triennio l'Autodromo darà sempre più spazio al tema dell'elettrico che diventerà importante tema di sviluppo, legato alla formazione professionale, agli accordi con l'Università di Bologna e ampliando il format di eventi dedicati con convegni, dibattiti e la possibilità di provare modelli di vetture elettriche in pista.

Concerti, Fiere e altri eventi (non motoristici)

Nel corso del 2021, quando Regione e Comune (attualmente al lavoro sui nuovi protocolli di sicurezza) permetteranno nuovamente la presenza del grande pubblico agli eventi, verranno riprogrammati i grandi concerti internazionali precedentemente previsti per l'estate 2020.

Attività Sportiva – Ciclismo, Podismo (agonistica, amatoriale e turistica)

Nel 2021 la Bike Valley è già realtà, soprattutto dopo la grande visibilità mediatica data dai Mondiali UCI di ciclismo su Strada organizzati da Extragiro, che si sono svolti in Autodromo e sul Circuito dei Tre Monti a settembre 2020, ma anche grazie ai percorsi su strada, MTB, Gravel e E-bike sviluppati e promossi da IF Imola Faenza Tourism Company e alla prossima realizzazione della ciclabile sul Santerno fortemente voluta dai 23 Comuni soci del CON.AMI.

In questa ottica di continuità di sviluppo di sinergia territoriale tra i soggetti coinvolti Imola e l'Autodromo ospiteranno a giugno 2021 i campionati italiani di ciclismo, un altro importante evento che servirà a realizzare l'obiettivo di far diventare Imola e l'autodromo un circuito permanente per il ciclismo e il cicloturismo.

La sfida del campionato tricolore rappresenterà una nuova stimolante tappa del percorso già avviato con il duplice obiettivo di promuovere l'Autodromo ed il territorio a livello turistico e di formare nuove professionalità nel ciclismo.

Per ultimo, appena sarà nuovamente possibile l'accesso al pubblico, sarà riproposto il calendario degli *open days*, oltre 40 giornate annuali dove turisti e cittadini avranno la possibilità di svolgere gratuitamente in pista vari tipi di attività non motoristica.

POLIFUNZIONALITÀ

Nel corso del prossimo triennio si punterà fortemente sullo sviluppo e sull'implementazione delle caratteristiche polivalenti dell'Autodromo, coinvolgendo non solo tutti i nuovi asset immobiliari dell'impianto completati negli ultimi anni (centro medico, hub turistico e commerciale, ristorante, media centre, Museo Checco Costa) ma anche i vari soggetti che ne gestiscono le attività.

L'obiettivo comune sarà quello di sviluppare attività in sinergia per creare indotto e fonti di ricavo alternative alla sfruttamento motoristico dell'impianto e soprattutto cercando di mettere a reddito la stagionalità invernale.

MICE – Meeting, Congressi e Incentive

Si punterà alla commercializzazione delle Aree polifunzionali dell'impianto per la vendita di un prodotto univoco e competitivo sul mercato MICE (a clienti nazionali, locali e fiere di settore) che possa fornire una struttura con servizi completi in base alle esigenze del cliente a partire dal piccolo Incentive aziendale per pochi Manager con catering ed attività esclusive di *driving experience* in pista, fino all'organizzazione di convention o meeting per grandi aziende, *media events* con presentazione di team o nuovi prodotti commerciali.

Hospitality

Si cercherà di implementare maggiormente l'organizzazione interna e la vendita diretta di aree Hospitality durante gli eventi.

Centro Medico

Gli ambienti interni del nuovo *medical centre* sono principalmente destinati ad ambulatori di visita e pronto intervento durante le gare, con uno spazio dedicato specificatamente alla diagnostica per immagini. Completano la struttura uffici, servizi e ambienti per il personale ed una nuova elisuperficie per l'atterraggio e il decollo degli elicotteri di soccorso.

Come già fatto durante l'attuale emergenza Covid-19 con la somministrazione della campagna vaccinale, la struttura ha dimostrato ampiamente di poter essere utilizzata anche durante la pausa delle attività agonistiche per diversi funzionalità non sportive, potendo eventualmente in un futuro generare anche ricavi economici per Formula Imola da attività di tipo medico o ambulatoriale e dai corsi di formazione professionale.

TURISMO

Motor Valley

Uno degli obiettivi del prossimo triennio è quello di istituire una sede fisica della Motor Valley in Autodromo per riportare Imola al centro del progetto dell'associazione che ha come scopo di riunire allo stesso tavolo e promuovere, oltre ai circuiti, i grandi brand motoristici della regione, i musei aziendali, le collezioni private, le scuole guida e gli organizzatori degli eventi di stampo motoristico.

Visite Turistiche - Museo Checco Costa

In collaborazione con IF - Imola Faenza Tourism Company si cercherà nel corso del 2021 (nella speranza di riaprire presto al pubblico in sicurezza), di programmare ed aumentare sempre di più i momenti per la fruizione turistica dell'impianto da parte dei visitatori nei momenti di pausa dell'attività di pista.

Sempre in concertazione con IF, Formula Imola si renderà inoltre disponibile a progettare idee di allestimento e proporre soluzioni di gestione per la riorganizzazione e la riapertura al pubblico del Museo digitale Checco Costa, in modo che possa tornare ad essere fruibile al termine della pandemia di Covid-19 come principale prodotto turistico dell'impianto polifunzionale.

IF IMOLA FAENZA TOURISM COMPANY



IF Tourism Company viene da un triennio in cui la propria programmazione è stata sviluppata su diverse tematiche di prodotti: si è trattato, questo, di un percorso obbligato per una *destination management company* (DMC) giovane, che ha sentito l'esigenza di approcciarsi ai mercati proponendo una molteplicità di opzioni.

Questo approccio ha permesso a IF di raccogliere tutta una serie di indicatori di rispondenza alle offerte proposte: l'elemento più interessante è stato, di certo, il positivo responso riscontrato su tutte le tematiche.

Negli ultimi anni IF ha concentrato parte della sua attività su tematiche legate al segmento *Bike*, sviluppando una sezione di attività che si è rafforzata nel ciclo brevetto, ma che è stata sviluppata anche con specifiche offerte legate ad eventi (Extra-giro, Italian Bike Test e, ultimo in ordine temporale, il Mondiale di Ciclismo su strada); ai pacchetti di scoperta del territorio grazie all'utilizzo delle e-bike; come pure alle offerte dedicate ai cammini e ai *trekker*, etc.

Queste attività si sono confermate essere portatrici di presenze e valori economici tanto da incentivare IF a guardare con estrema attenzione al tema della sostenibilità per continuare a sviluppare nel prossimo triennio una serie di attività legate al mondo *Bike* e *Trekking* e cammini, senza, naturalmente, dimenticare le altre iniziative promo commerciali ormai istituzionalizzate (uno per tutti i temi legati alla motoristica).

Nel prossimo triennio saranno, inoltre, mantenute alcune attività di gestione:

- contratto per la gestione di servizi di informazione e accoglienza turistica per conto dell'Unione della Romagna Faentina;
- contratto per la gestione del complesso immobiliare «Il Cardello» di Casola Valsenio;
- contratto per la gestione del sistema informativo per il turista per conto del Nuovo Circondario Imolese;
- contratto per gestione dell'info point all'interno del Castel Guelfo Outlet .

OBIETTIVI PRINCIPALI DI IF DEL TRIENNIO 2021-2023

- mantenere stabili le proprie posizioni sui mercati interno ed estero;
- sperimentare nuove azioni sui mercati andando ad ampliare le convergenze promo commerciali;
- operare in *fine tuning* sul mercato nazionale producendo prodotti ed offerte emozionali;
- linkarsi sia con Apt Servizi sia con le due destinazioni turistiche (i territori di riferimento di IF)
- favorire il network, ossia incoraggiare opzioni, competenze, servizi, valori luoghi che devono essere assimilate per diventare prodotto turistico;
- garantire stabilità al sistema.

AZIONI PRINCIPALI

Le principali azioni di promo commercializzazione che IF metterà in campo per raggiungere i propri obiettivi triennali sono:

- Fam trip per blogger e giornalisti (ospitalità per giornalisti-italiani e stranieri- per appuntamenti o eventi, blog tour)
- azioni digital (ottimizzazione del portale internet, creazione pacchetti tailor made, attività di posizionamento attraverso web content-SEO-SEM, marketplace-ecommerce, azioni di web advertising, relazioni con media online, social media marketing)
- focus aree estere di prossimità (incontri diretti su piattaforma online, professional meet) comunicazione ed attività di PR (pubblicazione in quotidiani e periodici)
- partecipazione a fiere-workshop-appuntamenti promo commerciali-matching online
- attività di promoter (potenziamento di una figura commerciale per appuntamenti online e in presenza e sviluppo nuovi contatti e relazioni)
- educational per operatori (TO-CO) e decisori o stakeholders



- realizzazione materiale promo-commerciale (realizzazione materiali, folder, flyer, *leaflet pro* in italiano e in inglese, poster, manifesti, cartoline, mappe con immagini emotive)

Con tali azioni si intende raggiungere sia il mercato domestico italiano, sia i paesi europei di prossimità (principalmente Germania, Austria, Svizzera), nonché, appena possibile, riprendere i rapporti con l'America.

Le iniziative sopra descritte saranno rese possibili grazie alle azioni di progettazione, core business aziendale (partecipazione a bandi nazionali ed europei - Regione, Comuni, Camera di Commercio, enti e istituzioni per co-finanziamenti, e dalla commercializzazione derivante dall'attività di agenzia viaggi.

PRINCIPALI RISULTATI ATTESI

- conquistare nuove quote sul mercato nazionale;
- favorire l'incremento della permanenza media degli ospiti grazie alla definizione di offerte altamente tematiche e stimolanti per lo specifico target;
- innalzare il posizionamento del territorio sul mercato nazionale grazie a due tematiche di prodotto sostenibile quali Bike e Trekking;
- avviare proposte di soggiorno stimolanti altamente profilate sui vari target;
- far diventare questo territorio leader a livello nazionale per la tematica Bike affiancata al tema dei cammini e dei Trekking.



INNOVATION HUB

Il CON.AMI prevede per il prossimo triennio di investire per favorire l'innovazione nel territorio del Consorzio.

Obiettivi

L'Innovation Hub si fonda su un Piano strategico ad hoc costruito su misura per la realtà del CON.AMI. I suoi obiettivi di fondo sono: la generazione di posti di lavoro resilienti e di elevato valore aggiunto per il territorio, un'attività d'innovazione che si ripaga nel medio-lungo periodo, generando rendimenti sul capitale investito per gli azionisti pubblici e privati.

Analisi di scenario, confronto a livello nazionale e internazionale

Il piano strategico mapperà il panorama dei fondi pubblici e privati dedicati all'innovazione a livello nazionale e regionale, allo scopo di delineare l'attuale eco-sistema per l'innovazione in Italia. In parallelo, il documento analizzerà i casi di eccellenza tra gli incubatori e le "innovation factories" a livello internazionale, con l'obiettivo di individuare i tratti distintivi concreti che caratterizzano chi sa fare innovazione di successo.

Territorio, macroeconomia e verticali produttivi

Il piano realizzerà dapprima un ritratto sintetico degli attuali fondamentali macroeconomici in termini di PIL, peso dei settori primario, secondario e terziario, numero di occupati e "bilancia risorse umane". Dopodiché esso focalizzerà la propria analisi su sei verticali produttivi identificati per fare innovazione nel futuro, sul territorio. I sei verticali produttivi sono:

- I macchinari industriali
- La mobilità
- Il riciclo della plastica
- Il Medtech
- L'Agri-tech
- Le ISA: iniziative selezionate ad alto potenziale

Naturalmente la sostenibilità, l'Internet delle cose e l'Intelligenza artificiale sono trasversali a questi verticali produttivi, e ne stanno accelerando la crescita a livello nazionale e internazionale.

Innovation Hub: modello di business

L'Innovation Hub non sarà un centro di costo, bensì un centro di ricavo.

L'idea fondamentale è quella di fondarsi su due attività. Una di incubazione delle startup, l'altra di sviluppo d'innovazione tecnologica e di business per le imprese di tutto il territorio del Consorzio.

Innovation Hub: valorizzazione degli assets esistenti

Nella sua attività l'Hub avrà due vincoli, entrambi virtuosi: la specializzazione sui verticali produttivi, la sinergia con gli asset preesistenti. Questi asset sono:

- L'Autodromo
- L'Osservanza
- Montecatone

La presentazione al pubblico del Piano strategico per l'Innovazione avverrà durante una "due giorni" da tenersi presso l'Autodromo.

Innovation Hub: ricadute occupazionali, "bilancia dei cervelli"

L'Innovation Hub è, in sintesi, una fabbrica dell'innovazione che vuole prima di tutto generare lavoro. Valorizzando il territorio nelle sue vocazioni, e puntando a determinare una "bilancia dei cervelli positiva". Vale a dire, dando da un lato ai giovani laureati di Imola e dintorni delle opportunità per lavorare in loco, invece che emigrare all'estero, e dall'altro attraendo giovani laureati da fuori regione e dall'estero. Si tratterà di posti di lavoro ad elevato contenuto di know-how e, quindi, più resilienti oltre che meglio retribuiti rispetto ad altre tipologie di lavoro.

In conclusione, un Innovation Hub per generare non solo nuovi posti di lavoro, ma anche posti di lavoro che durino nel tempo e restino nel territorio.



COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
23 COMUNI CONSORZIATI	TERRITORIO CONSORTILE	PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE	300.000	0	300.000	0	100.000	100.000	100.000	300.000

AREA BLU S.P.A.



Area Blu S.p.A. è una società in house providing a totale partecipazione pubblica, le cui attività e materie di competenza riguardano prevalentemente: il controllo della mobilità, della sicurezza stradale e della sosta, la gestione e il

mantenimento del patrimonio immobiliare, la progettazione di opere pubbliche, la riqualificazione del verde pubblico nonché la gestione dei servizi cimiteriali.



OSSERVANZA s.r.l.



La società Osservanza s.r.l., divenuta dal 2018 interamente partecipata dal CON.AMI, persegue dalla sua costituzione l'obiettivo della riqualificazione e valorizzazione dell'omonimo compendio, un complesso di circa 13 ettari nel cuore della città di Imola, di valore unico nel suo genere, ricco di storia e potenzialità.

Costruito a partire da fine '800, ancora oggi mantiene il suo originario impianto urbanistico, caratterizzato da una struttura

ordinata costituita da padiglioni e altri edifici di corredo e da ampi viali alberati e corti verdi di grande pregio.

Le attività di valorizzazione svolte finora, quali la riqualificazione completa del parco, i restauri di alcuni fabbricati unite ai vari eventi di promozione culturale dell'area, hanno creato le basi per il crescente interesse che questo polo funzionale strategico sta assumendo per la città di Imola.



SAVL

SAVL s.r.l. è la società interamente pubblica (CON.AMI 85%, Comuni della Valle del Lamone per il restante 15%), che si occupa della gestione, del prelievo, del trattamento e della fornitura di acqua ai civici acquedotti dei Comuni di Brisighella, Faenza e Marradi.

L'attività societaria della SAVL è totalmente incentrata nella produzione d'acqua potabile e nella gestione degli impianti e delle condotte di adduzione dell'acqua ai punti di fornitura contrattualizzati con il Gestore del servizio idrico Integrato. La tariffa di vendita dell'acqua al Gestore è determinata dall'Agenzia regionale dell'Emilia-Romagna Aterisr con proprie deliberazioni.

In condizioni ordinarie i quantitativi di produzione sono più che sufficienti per le attuali esigenze di Brisighella e Marradi, mentre Faenza ha come fonte complementare Romagna Acque.

Le crisi idriche che periodicamente, e purtroppo negli ultimi anni sempre più frequentemente, si abbattano anche nei nostri territori sono maggiormente sentite nelle fasce collinari e nelle stagioni estive quando si assommano ai maggiori consumi legati al turismo.

Il grande sforzo della società SAVL e la stretta collaborazione con il gestore del servizio all'utenza Hera S.p.A. hanno finora consentito di contenere i disagi agli utenti e di limitare i disservizi solo a seguito di rotture della rete di distribuzione o a sporadiche situazioni eccezionali.

Le variazioni climatiche hanno però riportato d'attualità il tema di costruire, a monte dell'impianto di potabilizzazione, un bacino di accumulo di acqua allo scopo di regimare il torrente



Società Acquedotto
Valle del Lamone s.r.l.
MARRADI (FI)

Campigno che, soprattutto d'estate, registra livelli di deflusso idrico al di sotto degli standard necessari all'ecosistema e al fine di prevenire, in concomitanza con importanti fenomeni piovosi, il dissesto idrogeologico.

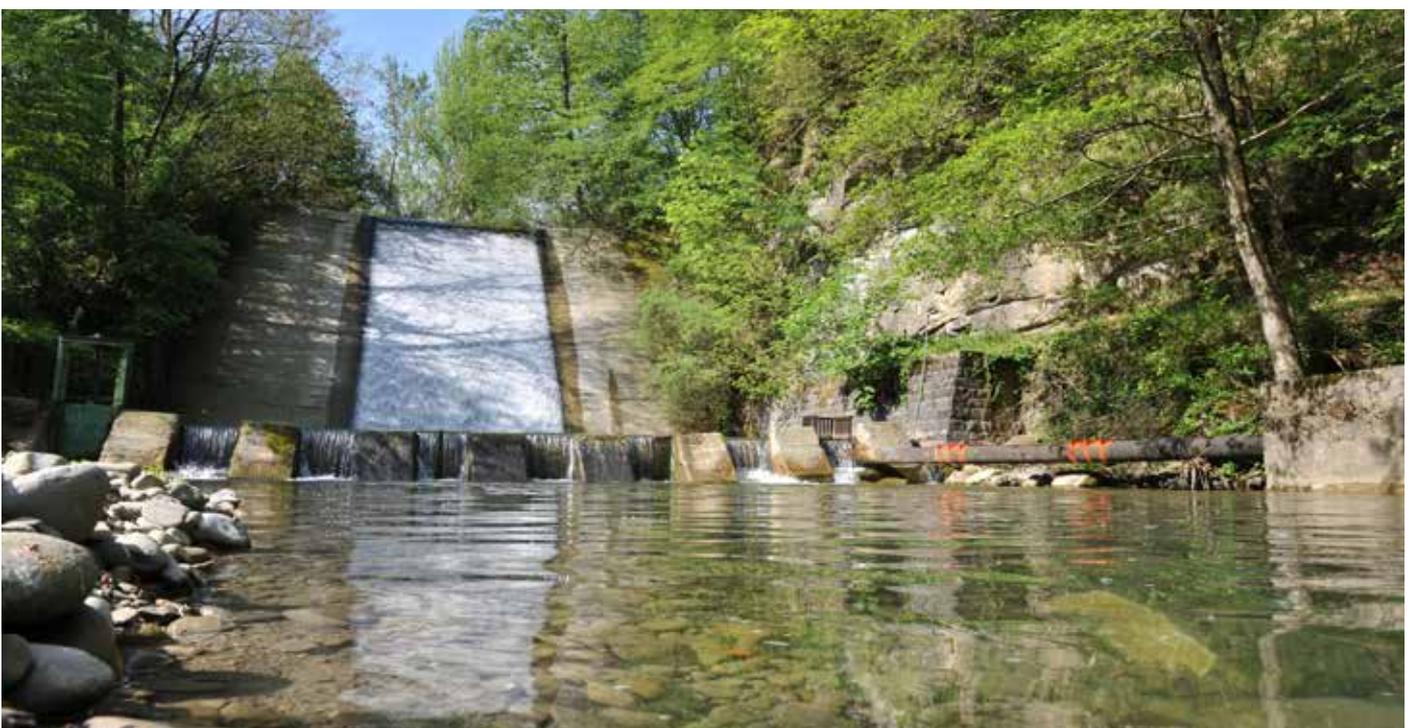
La SAVL ha prima commissionato uno studio di fattibilità e successivamente ha avviato il percorso istituzionale al fine di verificare verso gli enti preposti la possibilità di realizzare tale opera e la finanziabilità della stessa.

Per il progetto e per la costruzione serviranno capitali e finanziamenti esterni alla società la quale, tuttavia, potrà mettere a disposizione capacità e competenze gestionali necessarie alla conduzione del bacino e delle opere connesse.

Oltre alla condotta principale la società gestisce la cosiddetta Condotta degli Allocchi, tubazione costruita da Ferrovie dello Stato, che ne sono proprietarie. La Condotta risale alla realizzazione del collegamento Faenza-Firenze. Tale infrastruttura corre per buona parte del suo tracciato in prossimità dei binari ferroviari rendendo la gestione e la manutenzione, della ferrovia come della tubazione, laboriosa e costosa.

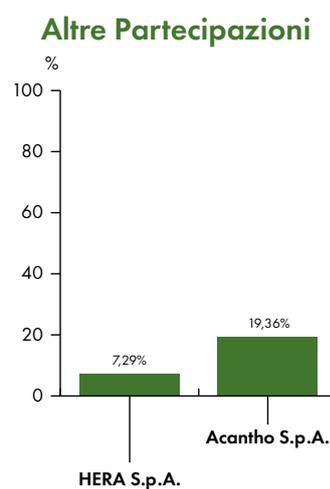
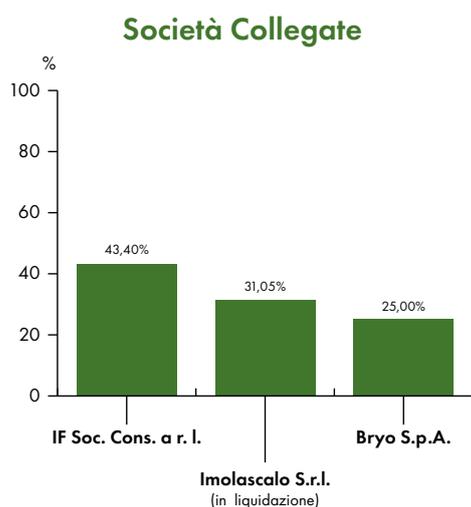
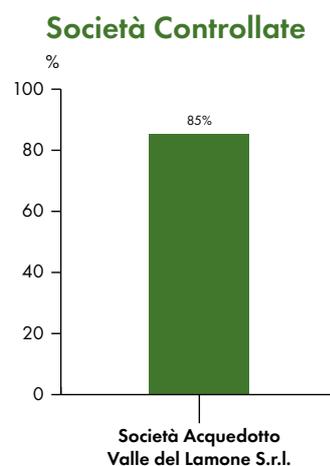
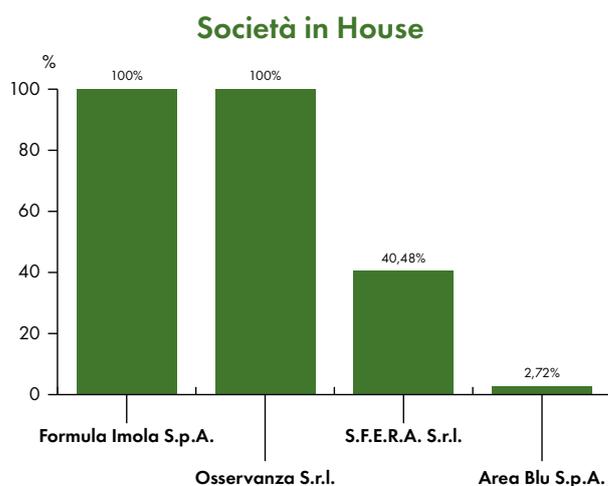
Negli ultimi tempi si sta cercando un accordo con Ferrovie dello Stato, che ha manifestato disponibilità e interesse in tal senso, al fine di condividere uno studio che ipotizzi l'allontanamento del tubo dai binari.

Solo in seguito sarà possibile riscontrare la fattibilità, i relativi costi e constatare la disponibilità di Ferrovie ed enti preposti agli investimenti pubblici nel settore idrico all'esecuzione di tale spostamento.



LA TAVOLA DELLE PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE
Società in House	
FORMULA IMOLA S.p.A.	100,00%
OSSERVANZA S.r.l.	100,00%
S.F.E.R.A. S.r.l.	40,48%
AREA BLU S.p.A.	2,72%
Società Controllate	
SOCIETÀ ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE S.r.l.	85,00%
Società Collegate	
IF SOC. CONS. a r. l.	43,40%
IMOLASCALO S.r.l. (in liquidazione)	31,05%
BRYO S.p.A.	25,00%
Altre Partecipazioni	
HERA S.p.A.	7,288%
ACANTHO S.p.A.	19,36%





**Piano triennale
di attività
2021-2022-2023
e Bilancio preventivo
2021**

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI



INTERVENTI CICLO IDRICO			
COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE
VARI	SETTORE IDRICO	Residuo completamento interventi accordi sottoscritti	420.000
BRISIGHELLA	CAPOLUOGO RETE FOGNARIA	Collett. reflui a dep. Riolo Terme / adeguamento dell'agglomerato di Villa Vezzano	890.000
CONSELICE	DEPURATORE LAVEZZOLA	Potenziamento depuratore Lavezzola	990.000
IMOLA E COMUNI VALLE DEL SANTERNO	DEPURATORE SANTERNO	Sostituzione sistema aerazione e nuovo locale compressori linea 3	670.000
IMOLA E COMUNI VALLE DEL SANTERNO	DEPURATORE SANTERNO	Bonifica digestori	1.310.000
IMOLA	ACQUEDOTTO	Rinnovo rete e sollevamento via roncaglie	820.000
MASSA LOMBARDA	DEPURAZIONE	Adeguamento dep. Massa Lombarda limiti azoto	1.545.000
MEDICINA	DEP. PORTONOVO S.ANTONIO	Adeguamento fognario depuratore Portonovo S.Antonio - rete	1.395.000
MEDICINA	CAPOLUOGO RETE IDRICA	Rinnovo rete idrica di via libertà	96.000
MEDICINA	CAPOLUOGO RETE FOGNARIA	Realizzazione rete fognaria via libertà	135.000
CASTEL BOLOGNESE, IMOLA, SOLAROLO, RIOLO TERME	SETTORE IDRICO	Potabilizzatore Castelbolognese a servizio anche dei territori limitrofi compresi sia nel bacino tariffario di Ravenna che in quello di Bologna (completamento intervento con ulteriori previsioni oltre 2023)	11.815.000
IMOLA	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Casaccie e Colombarazza	550.000
IMOLA	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Busa, Sartona, Casola Canina	260.000
IMOLA	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Bicocca	285.000
IMOLA	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Casola Canina, via di vittoria	500.000
IMOLA	FOGNATURA	Adeguamento rete fognaria via molino rosso	275.000
MORDANO	INDUSTRIALE	Rinnovo rete Fossa Maestà	400.000
MORDANO	INDUSTRIALE	Ottimizzazione sistema trattamento potabilizzatore Bubano	1.510.000
MORDANO	INDUSTRIALE	Realizzazione nuova sezioni impiantistica per utilizzo terzo invaso	1.010.000
CASOLA VALSENIO	ACQUEDOTTO	Manutenzione straordinaria vasca di stoccaggio Casola Valsenio	100.000
CASOLA VALSENIO	ACQUEDOTTO	Realiz. collett. scarico potabil. Casola Valsenio	155.000
CASTEL BOLOGNESE	ACQUEDOTTO	Adeguamento sismico pensile Castelbolognese	470.000
CASTEL GUELFO	ACQUEDOTTO	Magliatura rete via flosa via rondone	130.000
CASTEL GUELFO	FOGNATURA	Potenziamento collettore Poggio Piccolo-idrovora Salarola	260.000
CASTEL SAN PIETRO TERME	ACQUEDOTTO	Potenziamento linea filtrazione a sabbia Castel S.Pietro Terme	296.000
CONSELICE	FOGNATURA	Lavezzola-separaz. fogne nere zona industriale	515.000
FIRENZUOLA	FOGNATURA	Risanamento dell'agglomerato di Bruscoli-Firenzuola	900.000
FONTANELICE	ACQUEDOTTO	Nuovo serbatoio idrico di Fornione	55.000
S. AGATA SUL SANTERNO	FOGNATURA	Adeg. rete fognaria Mazzari-Sollev via giardino	240.000
VARI	SETTORE IDRICO	Disponibilità a fronte di nuove richieste già formulate ad Atersir e/o non ancora inserite a piano	1.000.000
TOTALE INTERVENTI CICLO IDRICO			28.997.000

INTERVENTI SETTORE ENERGETICO			
COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE
IMOLA, MORDANO, S. AGATA, BAGNARA, MASSA LOMBARDA	COMUNI SERVIZIO ELETTRICO	Cavidotti o altre infrastrutture inerenti il servizio elettrico	3.000.000
TOTALE INTERVENTI SETTORE ENERGETICO			3.000.000

	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
	0	420.000	0	420.000	0	0	420.000
	0	890.000	90.000	590.000	210.000	0	800.000
	150.000	840.000	890.000	100.000	0	0	100.000
	0	670.000	440.000	230.000	0	0	230.000
	0	1.310.000	1.000.000	310.000	0	0	310.000
	0	820.000	545.000	235.000	20.000	20.000	275.000
	0	1.545.000	160.000	900.000	485.000	0	1.385.000
	0	1.395.000	490.000	705.000	200.000	0	905.000
	0	96.000	0	96.000	0	0	96.000
	37.000	98.000	0	135.000	0	0	135.000
	0	11.815.000	789.000	2.887.000	5.693.000	2.446.000	11.026.000
	0	550.000	0	350.000	0	200.000	550.000
	0	260.000	0	110.000	100.000	50.000	260.000
	0	285.000	0	255.000	30.000	0	285.000
	0	500.000	0	396.000	104.000	0	500.000
	0	275.000	0	225.000	50.000	0	275.000
	0	400.000	0	400.000	0	0	400.000
	0	1.510.000	0	340.000	950.000	220.000	1.510.000
	0	1.010.000	0	85.000	195.000	730.000	1.010.000
	0	100.000	0	0	0	100.000	100.000
	0	155.000	0	155.000	0	0	155.000
	0	470.000	0	395.000	75.000	0	470.000
	0	130.000	0	10.000	120.000	0	130.000
	0	260.000	0	205.000	55.000	0	260.000
	0	296.000	0	25.000	75.000	196.000	296.000
	0	515.000	0	375.000	140.000	0	515.000
	0	900.000	0	15.000	385.000	500.000	900.000
	0	55.000	0	55.000	0	0	55.000
	0	240.000	0	240.000	0	0	240.000
	0	1.000.000	0	1.000.000	0	0	1.000.000
	187.000	28.810.000	4.404.000	11.244.000	8.887.000	4.462.000	24.593.000

	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
	0	3.000.000	0	500.000	1.000.000	1.500.000	3.000.000
	0	3.000.000	0	500.000	1.000.000	1.500.000	3.000.000

INTERVENTI SETTORE AMBIENTE			
COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	IMPORTO TOTALE
IMOLA	AREA ATTEZZATA MONTERICCO	Nuova area attrezzata multifunzionale Montericco per valorizzazione raccolta differenziata	2.171.945
TOTALE INTERVENTI AMBIENTE			2.171.945

INTERVENTI SETTORE IMMOBILIARE			
COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE
VARI	PATRIMONIO IMMOBILIARE CON.AMI	Interventi di manutenzione straordinaria, infrastrutturazione e valorizzazione del patrimonio esistente	3.000.000
IMOLA	AUTODROMO ENZO E DINO FERRARI	Infrastrutturazione per attività motoristica	300.000
IMOLA	AUTODROMO ENZO E DINO FERRARI	Investimenti mitigazione acustica asset autodromo	480.000
IMOLA	AUTODROMO ENZO E DINO FERRARI	Organizzazione Gran Premio F1 2021	2.000.000
IMOLA	IMMOBILIARE AUTODROMO	Valorizzazione immobiliare aree paddock	600.000
VARI	PATRIMONIO IMMOBILIARE IN CONTRATTO D'AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA CON GRUPPO SFERA	Interventi immobiliari propedeutici allo sviluppo dell'attività commerciale delle farmacie	1.500.000
IMOLA	COMPENDIO EX BECCHERUCCI	Intervento di ristrutturazione immobile ex Beccherucci con riapertura doppio senso di marcia via Selice	3.300.000
VARI	ALTRI PATRIMONI CONSORTILI	Interventi immobiliari su complessi di interesse dei Comuni soci	4.000.000
IMOLA	COMPENDIO OSSERVANZA	CAMPUS LOGISTICO OSSERVANZA Contributo all'attuatore UNIBO	1.940.000
IMOLA	COMPENDIO OSSERVANZA	Interventi di recupero dei fabbricati del compendio	1.000.000
TOTALE INTERVENTI SETTORE IMMOBILIARE			18.120.000

ALTRI INVESTIMENTI			
COMUNE	AGGLOMERATI INTERESSATI	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE
23 COMUNI CONSORZIATI	TERRITORIO CONSORTILE	Contributi e interventi a sostegno del territorio	1.500.000
23 COMUNI CONSORZIATI	TERRITORIO CONSORTILE	Promozione dell'innovazione	300.000
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI			1.800.000

TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	
TIPO D'INTERVENTO	IMPORTO TOTALE
TOTALE INTERVENTI CICLO IDRICO	28.997.000
TOTALE INTERVENTI SETTORE ENERGETICO	3.000.000
TOTALE INTERVENTI AMBIENTE	2.171.945
TOTALE INTERVENTI SETTORE IMMOBILIARE	18.120.000
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI	1.800.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	54.088.945

	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
	0	2.171.945	85.078	149.000	900.209	1.037.657	2.086.867
	0	2.171.945	85.078	149.000	900.209	1.037.657	2.086.867

	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
	0	3.000.000	0	1.500.000	750.000	750.000	3.000.000
	0	300.000	0	100.000	100.000	100.000	300.000
	0	480.000	20.000	260.000	100.000	100.000	460.000
	0	2.000.000	0	2.000.000	0	0	2.000.000
	0	600.000	0	200.000	200.000	200.000	600.000
	0	1.500.000	0	500.000	500.000	500.000	1.500.000
	0	3.300.000	433.000	2.550.000	317.000	0	2.867.000
	0	4.000.000	0	1.000.000	1.500.000	1.500.000	4.000.000
	0	1.940.000	0	500.000	1.000.000	440.000	1.940.000
	0	1.000.000	0	250.000	500.000	250.000	1.000.000
	0	18.120.000	453.000	8.860.000	4.967.000	3.840.000	17.667.000

	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
	500.000	1.000.000	0	1.500.000	0	0	1.500.000
	0	300.000	0	100.000	100.000	100.000	300.000
	500.000	1.300.000	0	1.600.000	100.000	100.000	1.800.000

	QUOTA FINANZ. ENTI TERZI	QUOTA FINANZ. CON.AMI	DI CUI AL 2020	PIANO PLURIEN. 2021	PIANO PLURIEN. 2022	PIANO PLURIEN. 2023	PIANO PLURIEN. 2021-2023
	187.000	28.810.000	4.404.000	11.244.000	8.887.000	4.462.000	24.593.000
	0	3.000.000	0	500.000	1.000.000	1.500.000	3.000.000
	0	2.171.945	85.078	149.000	900.209	1.037.657	2.086.867
	0	18.120.000	453.000	8.860.000	4.967.000	3.840.000	17.667.000
	500.000	1.300.000	0	1.600.000	100.000	100.000	1.800.000
	687.000	53.401.945	4.942.078	22.353.000	15.854.209	10.939.657	49.146.867



**Piano triennale
di attività**

2021-2022-2023

**e Bilancio preventivo
2021**

PIANO PLURIENNALE 2021-2022-2023 CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE



CONTO ECONOMICO

	PROIEZIONE al 31.12.2021	PROIEZIONE al 31.12.2022	PROIEZIONE al 31.12.2023
CANONE SERV. IDRICO	3.967	3.888	3.808
CANONE SERV. IDRICO SAVL E CASE DELL'ACQUA	164	164	164
CANONE SERV. GAS	450	450	450
CANONE SERV. EE	1.977	1.985	1.992
CANONE SERV. I.A.	44	26	9
CANONE CANALIZZAZIONI	494	494	494
CANONE I.P.	3	3	3
CANONE AZIENDA AUTODROMO	150	150	150
CANONE COMPENDIO AUTODROMO E HUB TURISTICO	213	214	214
RICAVI DA CONVENZIONE V / AREA BLU	79	79	80
RICAVI PER AFFITTI ATTIVI FARMACIE	486	504	521
RICAVI PER FITTI ATTIVI PERCEPITI DA HERA	84	84	85
RICAVI PER ALTRI FITTI ATTIVI	328	498	500
RICAVI PER EROGAZIONE O RIMBORSO SERVIZI	138	139	139
CONTRIBUTI GARE GAS E LORO GESTIONE	12	0	0
Ricavi da canoni e convenzioni per affitto dei rami aziendali	8.589	8.678	8.609
COSTI ATTIVITÀ AUTODROMO	(71)	(22)	0
DIRITTI D'USO CANALIZZAZIONI	(355)	(357)	(358)
AMM.TI ECONOMICO-TECNICI	(7.141)	(7.419)	(7.592)
MINUSVALENZE DA DISMISSIONI SETT. IDRICO	(100)	(150)	(150)
Risultato affitti dei rami aziendali	922	730	509
SPESE PERSONALE DIPENDENTE	(1.070)	(1.120)	(1.170)
ONERI TRIBUTARI VARI (INCLUSO IMU, TASSE IN CARTELLA E COSAP)	(490)	(490)	(490)
SPESE GENERALI	(1.307)	(1.357)	(1.407)
CONFERIMENTO DIRITTI IN ACANTHO / BRYO	13	13	13
PLUSVALENZE (MINUS) DA VENDITA IMMOBILIZZAZIONI	1.246	0	0
SALDO NETTO ALTRE PARTITE MINORI	30	150	150
PROGETTI SULL'INNOVAZIONE	(100)	(100)	(100)
PROMOZIONE TURISTICA TERRITORIO IMOLA FAENZA	(61)	(61)	(61)
CONTRIBUTI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TERRITORIO	(1.000)	0	0
ORGANIZZAZIONE MONDIALE F 1	(2.000)	0	0
SPONSORIZZAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI	(160)	(120)	(120)
FONDI BUONI UTENZE PER UTENTI INDIGENTI	(97)	(97)	(97)
CASE DELL'ACQUA	(80)	(80)	(80)
Risultato operativo netto	(4.154)	(2.532)	(2.853)
DIVIDENDO HERA S.p.A.	11.398	11.398	11.398
DIVIDENDO SFERA s.r.l.	0	80	120
DIVIDENDO ACANTHO S.p.A.	597	597	597
DIVIDENDO BRYO S.p.A.	50	50	50
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(357)	(462)	(540)
SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	(100)	(100)	(100)
ACC.TO FONDO RISCHI E SPESE FUTURE	(100)	(100)	(100)
ACC.TO AL FONDO IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	28	28	28
ACC.TO AL FONDO IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	0	0	0
UTILIZZO FONDO IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	106	106	106
UTILIZZO FONDO IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	0	0	0
Utile ante imposte correnti	7.468	9.065	8.706
Irap corrente 3,90%	0	0	0
Ires corrente 24,00%	0	0	0
Risultato netto	7.468	9.065	8.706

STATO PATRIMONIALE

	PROIEZIONE al 31.12.2021	PROIEZIONE al 31.12.2022	PROIEZIONE al 31.12.2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.550	13.799	14.052
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	301.399	314.335	322.740
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	139.574	140.474	141.374
Totale immobilizzazioni	454.523	468.608	478.166
CREDITI COMMERCIALI (+)	2.614	2.564	2.464
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	1.003	1.031	1.059
CREDITI PER IMPOSTE IRES-IRAP	135	135	135
ALTRE ATTIVITÀ (+)	401	401	401
RATEI E RISCONTI ATTIVI	224	224	224
DEBITI COMMERCIALI (-)	(4.940)	(2.890)	(1.790)
DEBITI V / COMUNI UTILI, RISERVE E CANONI	(323)	(323)	(323)
DEB. V / HERA X INVEST. AZIENDE AFFITTATE (-)	(116.664)	(122.664)	(128.664)
ALTRE PASSIVITÀ (-)	(5.363)	(5.422)	(5.442)
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	(41)	18	38
RISCONTI PASSIVI	(151)	(138)	(125)
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	(3.843)	(3.737)	(3.631)
FONDI PER RISCHI ED ONERI	(2.102)	(2.102)	(2.102)
Totale capitale d'esercizio netto	(129.050)	(132.903)	(137.756)
Capitale investito dedotte le passività	325.473	335.705	340.410
FONDO TFR (-)	(254)	(312)	(371)
Capitale investito netto	325.219	335.393	340.039
Finanziato da:			
CAPITALE CONSORTILE	285.794	285.794	285.794
RISERVE	11.350	11.318	12.883
UTILE DEL PERIODO	7.468	9.065	8.706
Tot. patrimonio netto	304.612	306.177	307.383
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	19.782	29.216	32.656
MUTUI A MEDIO-LUNGO TERMINE	825	0	0
Tot. Indebitam. finanziario netto	20.607	29.216	32.656
Totale fonti di finanziamento	325.219	335.393	340.039





**Piano triennale
di attività
2021-2022-2023
e Bilancio preventivo
2021**



Via Mentana, 10 - 40026 Imola (BO)
Tel. 0542/364000 - Fax. 0542/34028
consorzio@con.ami.it - con.ami@legalmail.it